



Comune di Segonzano

Provincia di Trento

DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO

2024/2026



Indice

Premessa	5
Analisi di contesto	8
Scenario economico internazionale ed europeo	9
Scenario economico nazionale	9
Scenario economico locale ed obiettivi programmatici provinciali	10
Analisi delle condizioni interne all'Ente	11
Popolazione	11
Andamento Demografico	11
Bilancio demografico anno 2023	12
Composizione per sesso popolazione residente al 31.10.2023	12
Trend popolazione per nascite/morti/migrazioni nell'anno 2023	12
Popolazione residente al 31/10/2023 iscritta all'anagrafe del Comune	13
Composizione famiglie per numero di componenti al 31.10.2023	14
Territorio	15
Linee del programma di mandato 2020-2025	16
Indirizzi generali di programmazione	18
Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati	18
Investimenti	23
Investimenti programmati per il 2024	23
Investimenti con area di inseribilità ma senza finanziamenti	26
Risorse e impieghi	28
Quadro delle condizioni interne all'Ente	28
Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente	28
Analisi finanziaria generale degli ultimi 5 anni	28
Analisi delle Entrate	30
Analisi delle Spese	42
Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi	51
Indebitamento	81
Gli equilibri	81
Parametri Enti deficitari	87
Gestione del Patrimonio – Piano delle Alienazioni, permute e valorizzazioni dei beni	89
Piano Integrato di Attività e di Organizzazione – PIAO 2023-2025 e Risorse Umane	90



PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Con la riforma degli ordinamenti contabili, diretta a rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili e aggregabili nel rispetto delle regole comunitarie, è stato modificato il ciclo di programmazione e rendicontazione degli enti locali. Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha disciplinato la programmazione dell'Ente locale (allegato 4/1 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”).

Uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione. Di fatto, quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali possono essere interpretate alla luce di questa finalità.

La programmazione è un processo iterativo, per aggiustamenti progressivi, che deve portare, una volta compiuto, a prefigurare una situazione di coerenza valoriale, qualitativa, quantitativa e finanziaria per guidare e responsabilizzare i comportamenti dell'amministrazione.

L'introduzione dei principi di armonizzazione contabile definiti dal D.Lgs. n.118/2011 è stata recepita a livello locale con la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, che ne disciplina l'applicazione agli enti locali trentini dal 1° gennaio 2016. La L.P.18/2015 recepisce molti articoli del D.lgs 18 agosto 2000, n.267 e s.m., Testo unico degli Enti locali (TUEL), anche relativamente al principio di programmazione.

In particolare l'art. 151 del TUEL relativo ai principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile indica nel principio contabile della programmazione gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, adottando a tal fine il Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il Bilancio di Previsione Finanziario, costituendo l'atto presupposto indispensabile all'approvazione del Bilancio stesso. L'art. 170 del TUEL precisa i contenuti e la tempistica del DUP che va a sostituire la Relazione Previsionale e Programmatica nel ciclo di programmazione dell'ente locale.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 ha apportato alcune modifiche al principio 4.1: sono stati ulteriormente ridotti i contenuti del Dup semplificato ed è stato pubblicato un esempio di DUPS, che non è vincolante per gli enti ma può essere preso a riferimento per predisporre il documento contabile.

Il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi
 - f) nelle varie missioni;
 - g) la gestione del patrimonio;
 - h) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - i) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - j) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte

le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati. Entro il 30 giugno, come previsto dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, la Giunta deve presentare il DUP 2024-2026 per le conseguenti deliberazioni. La Commissione Arconet ha chiarito che il termine è obbligatorio, che il documento deve essere correlato del parere dell'Organo di Revisione e che è necessaria una deliberazione di approvazione in Consiglio in tempi utili per predisporre la nota di aggiornamento.

Qualora entro la data di approvazione del DUP da parte della Giunta Comunale non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta Comunale può presentare al Consiglio i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento del DUP.

Il presente DUP è dunque elaborato conformemente alle indicazioni dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato al D.Lgs. 118/2011 e che in particolare, in assenza delle informazioni minime sui dati di finanza locale per il triennio 2024/2026 la redazione completa del documento è rinviata alla successiva nota di aggiornamento del DUP stesso.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impegni e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Pertanto il percorso dei due documenti si sovrappone ed il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 risulta coerente con la proposta di Linee programmatiche di mandato 2020-2025.

ANALISI DI CONTESTO

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- lo scenario economico internazionale ed europeo, italiano e locale;
- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Scenario economico internazionale ed europeo

L'economia globale sta mostrando segni di ripresa graduale dopo gli impatti della pandemia e dell'invasione russa dell'Ucraina. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato ufficialmente la fine della crisi sanitaria da Covid-19.

Questa ripresa economica è sostenuta dal ripristino delle catene di approvvigionamento, che sono tornate ai livelli pre-pandemici, e da una tendenza globale al ribasso dei prezzi dell'energia e dei prodotti alimentari, con una conseguente riduzione dell'inflazione a livello globale. Il Fondo Monetario Internazionale prevede che il tasso di inflazione globale scenderà dall'8,7% del 2022 al 6,8% nel 2023, stabilizzandosi al 5,2% nel 2024.

Tuttavia, ci sono alcune incertezze sulla strada verso la ripresa. L'incremento dei tassi di interesse da parte delle banche centrali per combattere l'inflazione sta influenzando negativamente l'attività economica, con effetti significativi sui consumatori e sulle imprese.

Il Fondo Monetario Internazionale prevede che la crescita economica globale diminuirà dal 3,5% del 2022 al 3% sia nel 2023 che nel 2024, rimanendo al di sotto della media storica del periodo 2000-2019, che era del 3,8%.

Le economie avanzate stanno registrando un rallentamento nel biennio 2023-2024, con una significativa contrazione del PIL, influenzata da una notevole inflazione, che nel 2023 è prevista al 5,1%, e nel 2024 dovrebbe scendere al 3,5%, ma rimanendo ancora al di sopra del target del 2% delle banche centrali.

Nell'area dell'eurozona, si prevede una contrazione significativa del PIL, con un arretramento del PIL tedesco e rallentamenti previsti per Francia, Italia e Spagna. Solo nel 2024 si prevede un'inversione di tendenza parziale nell'eurozona.

Negli Stati Uniti, la crescita è prevista in rallentamento a causa del calo dei consumi e dei tassi di interesse elevati mantenuti dalla Federal Reserve.

Per le economie emergenti, la crescita rimarrà stabile al 4% nel 2023 e aumenterà al 4,1% nel 2024, principalmente grazie alle economie emergenti dell'Asia, escludendo la Cina.

Per la Cina, si prevede un'accelerazione della crescita nel 2023, ma un rallentamento nel 2024 a causa di tensioni sul mercato immobiliare e dell'alta disoccupazione giovanile.

Scenario economico nazionale

Le ultime previsioni economiche, provenienti da varie fonti internazionali e nazionali, indicano un rallentamento della crescita del PIL rispetto al 2023.

Il Fondo Monetario Internazionale stima una crescita del PIL italiano del +1,1% per il 2023, mentre la Banca d'Italia indica un +1,3% nelle sue previsioni di giugno. Altre istituzioni come l'Istat, l'OCSE e la Commissione Europea convergono verso una crescita del PIL italiano del +1,2% per il 2023.

Tuttavia, le previsioni per il 2024 indicano un ulteriore rallentamento. Il Fondo Monetario Internazionale prevede un incremento del PIL italiano inferiore al punto percentuale (+0,9%), mentre le previsioni di OCSE, Commissione Europea, Istat e Banca d'Italia si attestano intorno al +1,1%.

Secondo le stime dell'Istat, nel biennio previsto, la crescita del PIL sarà trainata principalmente dalla domanda interna. Dopo un aumento limitato dei consumi delle famiglie nel 2023 (+0,5%), si prevede un rafforzamento nel 2024 (+1,1%). Gli investimenti rimarranno in territorio positivo, ma con una crescita più contenuta nel biennio previsto, con un aumento stimato del +3% nel 2024, seguito da un incremento più modesto nell'anno successivo (+2%).

Per quanto riguarda il secondo trimestre del 2023, le stime dell'Istat indicano una contrazione significativa del PIL rispetto al trimestre precedente (-0,3%). Sia l'agricoltura che l'industria hanno registrato una diminuzione, mentre i servizi mostrano un leggero aumento.

Questi andamenti influenzano la crescita del PIL stimata per il 2023, con un incremento acquisito del +0,8% secondo le stime dell'Istat. Questo valore rappresenta la crescita che si verificherebbe alla fine del 2023, in assenza di variazioni congiunturali nei due trimestri successivi dell'anno.

Scenario economico locale ed obiettivi programmatici provinciali

Nel contesto attuale dell'ultima manovra di legislatura, ci sono miglioramenti rispetto alle aspettative dell'autunno scorso. La situazione economica, a livello nazionale e locale, ha superato le aspettative, in particolare con il recupero inatteso degli shock energetici. Tuttavia, l'incertezza rimane a causa di questioni geopolitiche, inflazione elevata e debito sovrano. L'Italia affronta anche nuove regole fiscali europee che limitano la spesa pubblica. La Provincia di Trento mostra resilienza ed è in crescita economica, specialmente negli ultimi anni. Per il futuro, le risorse esterne, come il PNRR e il PNC, saranno cruciali per sostenere la crescita, concentrandosi su infrastrutture, digitalizzazione ed energia. La denatalità è un problema, e la Provincia sta adottando misure per promuovere la natalità. La manovra di assestamento proroga le agevolazioni fiscali IRAP fino al 2024 e le trattative con lo Stato riguardo alle accise sul carburante possono influenzare le risorse provinciali.

Le performance economiche locali migliori rispetto alle previsioni iniziali permettono un aumento delle entrate tributarie nel periodo 2023-2026, principalmente grazie alle agevolazioni fiscali, inclusa l'esenzione dall'addizionale IRPEF per il 2023 e l'estensione al 2024. Le "Altre entrate" includono trasferimenti statali per compensare le minori entrate tributarie dovute a una riforma fiscale nazionale, ma queste risorse diminuiranno a

partire dal 2025. L'uso anticipato di un avanzo di amministrazione libero generato nel 2022 contribuisce alle risorse disponibili. La voce "Gettiti arretrati/saldi" riflette saldi di tributi erariali e varierà negli anni successivi. Vi sono anche risorse vincolate e un "debito autorizzato e non contratto". Le risorse disponibili per il bilancio si ridurranno progressivamente da circa 5,3 miliardi di euro nel 2023 a circa 4,4 miliardi nel 2026, ma non sono previste previsioni per gli anni successivi al 2023. La voce "Gettiti arretrati/saldi" ha un peso significativo nel 2023.

Le risorse per il territorio provinciale sono notevolmente aumentate grazie a finanziamenti statali e comunitari, superando i 2,6 miliardi di euro. Questi fondi sono destinati a progetti finanziati dal PNRR, PNC e opere legate alle Olimpiadi invernali del 2026. Va notato che solo parte di questi fondi contribuisce direttamente al bilancio provinciale, con una parte significativa che va ad altri enti e soggetti pubblici e privati per la realizzazione di progetti specifici. Tra le risorse più rilevanti ci sono quelle per il bypass ferroviario di Trento, la programmazione comunitaria 2021-2027 e trasferimenti statali per progetti legati al PNRR e al PNC, incluso il Fondo Sviluppo e Coesione. Queste risorse sono soggette ad aumenti in futuro sia per la Provincia che per i progetti su territorio provinciale a livello nazionale.



ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Popolazione

Andamento Demografico

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 1388 ed alla data del 31.10.2023, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 1367.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli ultimi 20 anni della popolazione residente:

Anno	Numero residenti
2004	1487
2005	1491
2006	1537
2007	1567
2008	1555
2009	1550
2010	1536
2011	1531
2012	1539
2013	1517
2014	1510
2015	1505
2016	1462
2017	1447
2018	1447
2019	1425
2020	1410
2021	1385
2022	1373
2023	1367

Si riporta ora il trend demografico della popolazione residente nel Comune di Segonzano nel periodo 2014-2023:

MODELLO ISTAT P2 + P3 ANNO MOVIMENTO E CALCOLO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE TOTALE E STRANIERA

Dati Demografici	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	1510	1505	1462	1447	1447	1425	1410	1389	1373	1367
Maschi	741	734	717	707	747	687	693	682	679	684
Femmine	769	771	745	740	700	738	717	707	694	683
Famiglie	610	607	598	594	605	599	601	597	597	599
Stranieri	142	141	123	120	122	115	106	95	93	97

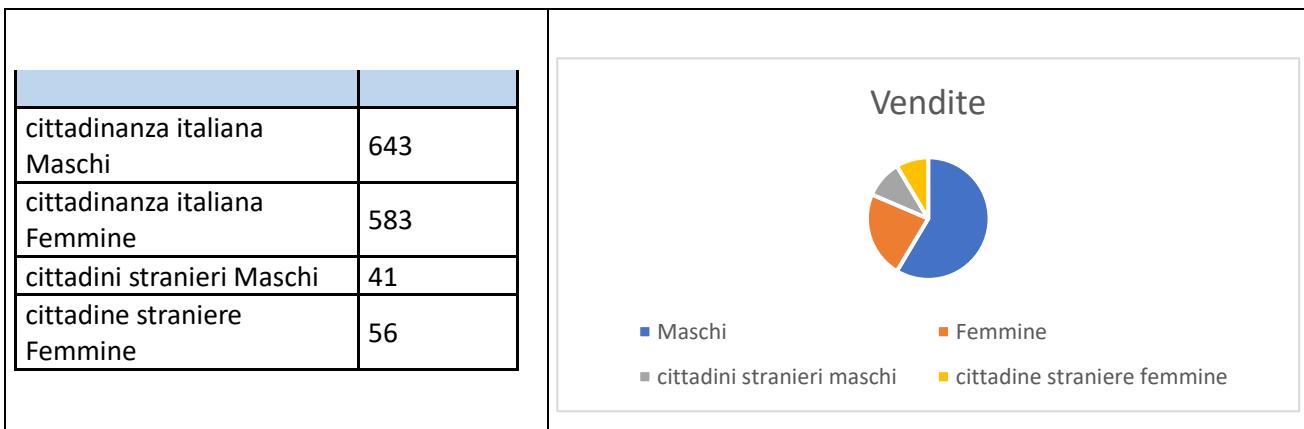
n. nati (residenti)	12	14	7	6	6	7	5	5	3	3
n. morti (residenti)	13	11	13	12	10	12	11	13	17	8
Saldo naturale	-1	3	-6	-6	-4	-5	-6	-8	-14	-5
n. immigrati nell'anno	35	31	24	36	40	43	40	36	37	31
n. emigrati nell'anno	41	39	61	45	36	59	45	50	43	36
Saldo migratorio	-6	-8	-37	-9	4	-16	-5	-14	-6	-5

Bilancio demografico anno 2023

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	1531
Popolazione residente al 01/01/2023	1373
Di cui:	
Maschi	679
Femmine	694
Nati nell'anno 3	
Deceduti nell'anno 8	
Saldo naturale -5	
Immigrati nell'anno 31	
Emigrati nell'anno 36	
Saldo migratorio -5	
Popolazione residente al 31/10/2023	1367
Di cui:	
Maschi	684
Femmine	683
Nuclei familiari	597
Comunità/Convivenze	0
In età prescolare (0 / 5 anni)	37
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	99
In forza lavoro (15/ 29 anni)	248
In età adulta (30 / 64 anni)	682
In età senile (oltre 65 anni)	301

Composizione per sesso popolazione residente al 31.10.2023



Trend popolazione per nascite/morti/migrazioni nell'anno 2023

Dati demografici	2023
Nati	3
Morti	8
Saldo naturale	-5
Immigrati	31
Emigrati	36
Saldo migratorio	-5

Popolazione residente al 31.10.2023 iscritta all'anagrafe del Comune di Comune Segonzano suddivisa per classi di età e sesso

Classi di età	Maschi		Femmine		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%
< 1	2		2		4	100
1-4	12		13		25	100
5-9	20		28		48	100
10-14	32		27		59	100
15-19	42		45		87	100
20-24	41		43		84	100
25-29	41		36		77	100
30-34	38		28		66	100
35-39	31		30		61	100
40-44	37		35		72	100
45-49	47		39		86	100

50-54	64		48		112	100
55-59	69		73		142	100
60-64	66		76		142	100
65-69	44		39		83	100
70-74	35		30		65	100
75-79	21		26		47	100
80-84	20		29		49	100
>85	22		36		58	100
Totale	684		683		1367	100

Composizione famiglie per numero di componenti al 31.10.2023

COMPOSIZIONE FAMIGLIE AL 19.10.2023	
n. componenti	n. famiglie
1	213
2	162
3	89
4	94
>5	35
	593

La struttura familiare ha subito delle forti trasformazioni e si è rilevata una crescita di famiglie uni-personali e mono-parentali, un aumento dei divorzi e delle convivenze. Tutto ciò ha comportato un indebolimento e una forte vulnerabilità di persone e nuclei familiari, con inevitabili ricadute nell'ambito dell'assistenza familiare.

In linea con il trend nazionale, anche il Comune di Segonzano registra un aumento della popolazione in convivenza, la diminuzione dei matrimoni e un aumento del numero di divorziati.

Il Comune di Segonzano ha attivo il servizio di scuola materna, elementare e media ma non è presente sul territorio l'Asilo Nido. Al fine di fronteggiare tale mancanza l'Ente ha attivato una convenzione con la Comunità della Valle di Cembra per l'utilizzo dell'Asilo Nido della Comunità stessa. L'accordo prevede una compartecipazione, da parte del Comune di Segonzano, alle spese del servizio di Asilo Nido sulla base dei bambini residenti a Segonzano iscritti annualmente allo stesso.

Territorio

Sono elementi costitutivi del Comune di Segonzano il territorio e la comunità.

La sede del Comune è a Scancio di Segonzano.

L'attuale Comune di Segonzano confina con i territori dei Comuni di Sover, Bedollo, Baselga di Pinè, Lona – Lases, Cembra, Faver, Valda e Grumes.

Il territorio Comunale si suddivide in quindici frazioni: Sevignano, Parlo, Piazzo, Prà, Scancio, Saletto, Teaio, Sabion, Stedro, Luch, Quaras, Casal, Gresta, Gaggio e Valcava nonché da quattro località sparse: Rio Secco, Gausaldo, Santuario della Madonna dell'Aiuto e Caloneghi.

Il suolo comunale ha una superficie complessiva di 20,8 chilometri quadrati (di cui 12,6 kmq di proprietà pubblica) e si trova ad un'altitudine che varia da un minimo di 430 (confine sull'Avisio con Lona) ad un massimo di 1543 m. s.l.m. (Pizzo Comboni) e dista circa 25 Km. dal capoluogo Trento.

Il Comune di Segonzano può vantare i seguenti monumenti storici, religiosi e naturalistici:

- Il Castello:
costruito dopo il 16 febbraio 1216, perchè in quella data il Principe Vescovo di Trento Federico Vanga investiva della giurisdizione del territorio di Segonzano il suo ministeriale Rodolfo Scancio. Lo autorizzava a costruire un castello o luogo fortificato dove voleva. Aveva l'obbligo di tenerlo aperto al Vescovo o al suo personale per ogni circostanza. Lo Scancio si obbligava a non ospitare nel castello gente di malaffare, pena la perdita del feudo.
- Le Piramidi:
un capolavoro della natura: torri, creste, pinnacoli disposti a canna d'organo, alte colonne sovrastate da un masso di porfido, queste sono le Piramidi terra di Segonzano, in Valle di Cembra. Un fenomeno geologico unico in Trentino e raro nel mondo. Resti di un deposito morenico risalente all'ultima glaciazione, le Piramidi sono oggi un'attrazione turistica di alto valore didattico. Il sito è visitabile tutto l'anno attraverso un sentiero appositamente attrezzato e ben segnalato.
- Il Santuario Madonna dell'Aiuto:
il primo capitello originale è del 1682. Sulle vicende del Santuario si trovano notizie negli Atti Visitali della Curia arcivescovile di Trento. Sappiamo che il capitello nel 1710 era "serrato", con l'altare "coperto da tovaglie" contenente l'immagine della Beata Vergine Maria Ausiliatrice. Negli anni 1818-1820 il capitello venne ampliato fino alle attuali dimensioni. Dal primo decennio del 1800 la chiesetta cominciò ad essere chiamata santuario.

LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2025

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2020-2025), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 08.10.2020 con atto n. 19, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

Si riporta di seguito estratto delle linee programmatiche approvate ad inizio legislatura:

LINEE DI MANDATO “FRAZIONI UNITE”

1. Grande attenzione alle strade boschive migliorando i tratti in forte pendenza con soluzioni durature e poco impattanti.
2. Collaborare con i consorzi di miglioramento fondiario per adeguare le strade agricole anche allo scopo di migliorarne la sicurezza.
3. Migliorare la sicurezza stradale e della circolazione pedonale, in particolar modo nell'abitato di Scancio rallentando il traffico con dissuasori o radar.
4. Sistemazione della strada per Teaio con relativi sottoservizi e messa in sicurezza dell'incrocio.
5. Completare la zona artigianale con illuminazione e marciapiede:
6. Completamento del marciapiede da Parlo verso Piazzo.
7. Continuare con le politiche per la famiglia: in questi anni siamo entrati nel Distretto Famiglia e abbiamo realizzato la colonia estiva e l'aiuto compiti per i bambini con difficoltà e necessità di recupero.
8. Attivazione di un servizio di tagesmutter.
9. Migliorare la situazione dei parcheggi nelle nostre frazioni.
10. Lavorare in collaborazione con la P.A.T., rete di Riserve e APT per la valorizzazione dei principali punti d'attrazione turistica del nostro Comune.
11. Istituzione di un negozio multifunzionale nell'abitato di Sevignano.

12. Valorizzare i centri storici con illuminazione a led e pavimentazione in porfido dei tratti mancanti
13. Collaborare con le Associazioni Culturali del paese e della nostra valle per migliorare l'offerta alla popolazione.
14. Ampia disponibilità a collaborare con le Associazioni di volontariato del nostro paese.

PROGRAMMA LISTA “FRAZIONI UNITE”

Portare a termine le opere pubbliche già avviate o in progetto:

1. Area Venticcia a destinazione turistica ricreativa e sportiva, rifacimento illuminazione area e campo sportivo, telecamere di sorveglianza e realizzazione area sosta camper.
2. Parco pubblico tra comune e scuola
3. Riqualificazione centro storico Pra con relativa illuminazione pubblica
4. Parcheggio a Valcava e collettore fognario di collegamento al depuratore di Sover, già finanziati
5. Sistemazione del capannone già acquistato dalla nostra amministrazione in area artigianale da adibire a caserma dei pompieri
6. Importante intervento su Gresta con due ponti sospesi sull'Avisio e ristrutturazione della canonica a scopo divulgativo e turistico
7. Ristrutturazione del sentiero piramidi già finanziato in un bando P:S:R:
8. Semaforo a Sevignano con allargamento viabilità già progettato e finanziato.



INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

La Giunta Comunale dell'Ente con proprio provvedimento n. 37 del 02.04.2015 ha quindi approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, comprensivo della relazione tecnica. Con successivo provvedimento n. 89 del 10.08.2016 la Giunta Comunale ha approvato la relazione sui risultati conseguiti a seguito del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro conformarsi, prima dell'adozione delle necessarie azioni, alla normativa provinciale di recepimento tesa ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, “Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento” e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Si evidenzia che il Consiglio dei Ministri del 9 giugno 2017 ha approvato, in esame definitivo, il correttivo al decreto legislativo n. 175 del 2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, apportandovi alcune integrazioni e precisazioni, a seguito dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata ed acquisiti i pareri del Consiglio di Stato e delle competenti Commissioni parlamentari.

Si segnalano di seguito, in particolare, quali modifiche di interesse quelle apportate all'art. 4 del TU, che identifica le finalità perseguitibili mediante partecipazione a società; il rispetto di questo articolo viene, infatti, richiamato dall'art. 24, comma 1, della l.p. n. 27 del 2010, come modificata dalla l.p. n. 19 del 2016 (collegata alla manovra di bilancio 2017):

- viene chiarito che le attività di autoproduzione di beni e servizi possano essere strumentali agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- sono espressamente ammesse, oltre alle società che gestiscono fiere e impianti a fune, anche quelle per la produzione di energia elettrica rinnovabile; peraltro a riguardo la citata norma provinciale già richiamava la legittimità di dette partecipazioni in forza della norma di attuazione, anche con estensione alla realizzazione di impianti e reti;
- si chiarisce che sono ammesse le partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete (e non sono servizi di interesse generale), anche fuori dall'ambito territoriale di riferimento, purché il servizio sia affidato con procedure a evidenza pubblica;
- viene inserita la possibilità per Regioni e Province autonome di escludere, in tutto o in parte, dall'applicazione del TU, specifiche società a partecipazione regionale o provinciale, con provvedimento motivato (da trasmettere alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze, alle Camere).

Si rammenta che, ai sensi della citata disciplina provinciale, si intendono comunque legittime le partecipazioni previste da norme statali, regionali o provinciali.

Altre modifiche sono di mero drafting normativo oppure riguardano aspetti che sono stati oggetto di disciplina provinciale.

La novità più rilevante è costituita dalla proroga al 30 settembre 2017 del termine per effettuare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute, con decorrenza dal 1° ottobre, quindi, dell'obbligo di trasmettere il provvedimento alla Corte dei Conti e della sanzione dell'impossibilità di esercitare i diritti sociali per l'ente socio pubblico, e con espressa salvezza degli atti di esercizio dei diritti sociali compiuti dal socio pubblico nel frattempo. La disposizione transitoria del correttivo prevede infatti: "Le disposizioni di cui all'articolo 24, commi 3 e 5, del decreto legislativo n. 175 del 2016 si applicano a decorrere dal 1° ottobre 2017 e sono fatti salvi gli atti di esercizio dei diritti sociali di cui al predetto articolo 24, comma 5, compiuti dal socio pubblico sino alla data di entrata in vigore del presente decreto".

Il Consiglio Comunale di Segonzano con proprio provvedimento n. 20 dd. 02.10.2017 ha quindi approvato la ricognizione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie.

Per l'anno 2018 il Consiglio Comunale di Segonzano con proprio provvedimento n. 22 dd. 19.12.2018 ha approvato la ricognizione ordinaria delle proprie partecipazioni societarie, confermando il mantenimento delle stesse.

Con la deliberazione consiliare n. 29 di data 22 dicembre 2021, l'Ente ha provveduto ad effettuare la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2020.

Con la deliberazione consiliare n. 31 di data 20 dicembre 2022, l'Ente ha provveduto ad approvare la relazione sullo

stato di attuazione della razionalizzazione periodica di cui alla delibera del consiglio comunale n. 29 di data 22 dicembre 2021.

In sede di ricognizione, effettuata in modo dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, si è ritenuto di procedere con le razionalizzazioni delle società partecipate dirette e indirette, come segue:

- rilevato che è in corso il processo di armonizzazione stabilita dalla l.p. n 8 del 12.08.2020 che in particolare ha definito il nuovo ambito territoriale Val di Fiemme, Altopiano di Pinè e Val di Cembra, di fatto **I'APT PINE' CEMBRA** partecipata diretta di questa Amministrazione che è stata posta in liquidazione in data 28.01.2022;
- a seguito della messa in liquidazione dell'Apt Pinè Cembra necessita procedere con la razionalizzazione delle seguenti società indirette detenute da questa Amministrazione per il tramite dell'Apt stessa: **Sviluppo Turistico Grumes Srl e Ice Rink Pine Srl**;
- vista la Cessione/Alienazione della partecipazione nella società **CASSA RURALE DI TRENTO BCC, partecipata indiretta** detenuta da questa Amministrazione per il tramite del Consorzio dei Comuni Trentini detentrice al 31.12.2020, si procedere con la razionalizzazione della Cassa Rurale di Trento BCC;
- **CENTRO SERVIZI CONDIVISI Scarl** partecipata indiretta detenuta da questa Amministrazione attraverso Trentino Digitale Spa e Trentino Riscossioni Spa, che ha cessato attività in data 17.06.2021 ed è stata cancellata dal registro delle imprese in data 01.07.2021.

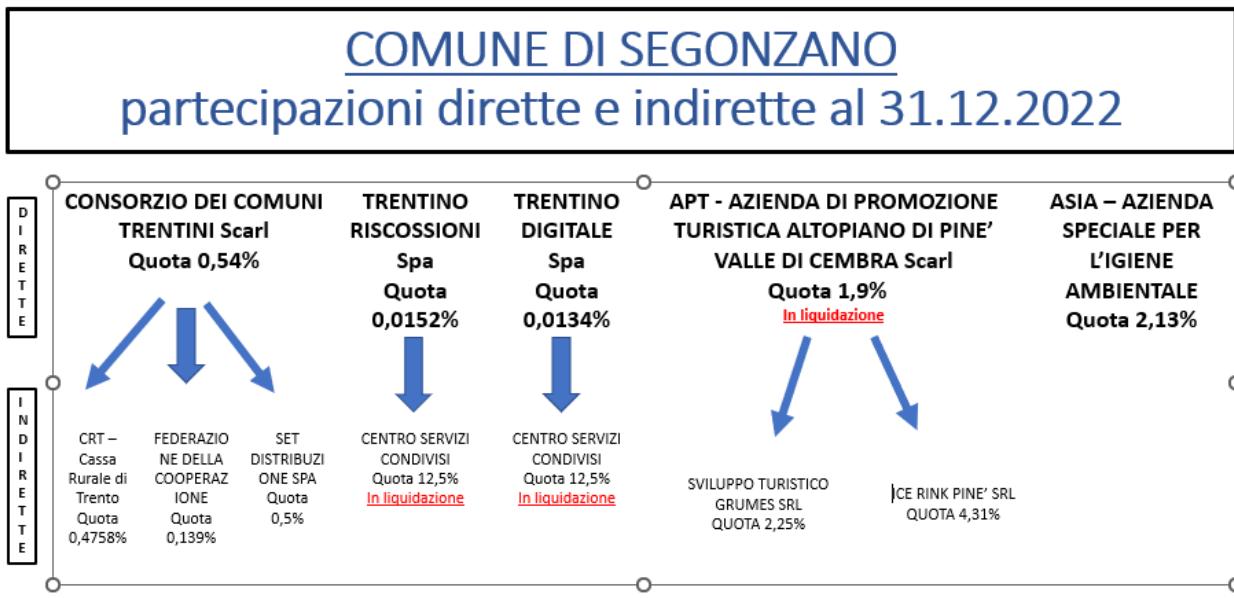
Si evidenzia che con la delibera della giunta comunale n. 109 di data 07.09.2021, i comuni d'ambito della Valle di Cembra hanno approvato un accordo per l'affidamento del servizio di consulenza finalizzato alla creazione di un ente rappresentativo degli enti pubblici e degli operatori economici e turistici della Valle di Cembra. Nello specifico, Fra i Comuni di Albiano, Altavalle, Cembra Lisignago, Lona-Lases, Giovo, Segonzano e Sover vi è convergenza d'intenti di far interfacciare gli enti pubblici della Valle di Cembra (sia amministrazioni comunali che Comunità di Valle) con i vari stakeholders economici e turistici per individuare lo strumento più opportuno nel quale favorire una prospettiva di sviluppo turistico comune alla vallata e con il quale poter dialogare con la neo formata APT Fiemme Pinè Cembra.

Le amministrazioni della Comunità della Valle di Cembra e dei Comuni di Albiano, Altavalle, Cembra Lisignago, Lona-Lases, Giovo, Segonzano e Sover ritengono necessario quindi individuare il modello e la struttura più idonee per rappresentare gli enti pubblici e gli operatori economici e turistici della Valle di Cembra tenendo conto dei profili di interesse economico-finanziario ed amministrativo, ma anche di sviluppo turistico del territorio e di valorizzazione del prodotto.

Non essendovi nell'organico comunale di tali Enti professionalità adeguate a tale individuazione, occorre selezionare un professionista qualificato in grado di individuare modello e struttura mediante approfondimento della realtà della Valle di Cembra, organizzando dei tavoli di lavoro che coinvolgano tutti i portatori d'interesse della Valle (Comuni di Albiano, Altavalle, Cembra Lisignago, Lona-Lases, Giovo, Segonzano e Sover, Comunità della Valle di Cembra, operatori turistici, strutture ricettive e di ristorazione, operatori economici come cantine, produttori di vino e di prodotti da esso derivati, gli enti di promozione turistica e del territorio come pro loco, consorzi privati, istituti di credito territoriali ecc), per valutare le diverse sensibilità sui temi per proporre un modello il più condiviso e inclusivo possibile.

In data 30 agosto 2022 con atto notarile rep. N. 10463 è stata costituita l'associazione denominata "ASSOCIAZIONE TURISTICA VAL DI CEMBRA" con sede in Comune di Cembra Lisignago (TN) p.iva 02677990224 e c.f. 96117720225, con lo scopo di valorizzare e promuovere il patrimonio paesaggistico, agro-rurale, artistico, storico-culturale e ambientale della Comunità della Valle di Cembra. All'ASSOCIAZIONE TURISTICA VAL DI CEMBRA ha aderito anche il Comune di Segonzano. L'Associazione Turistica Val di Cembra è un ente del terzo settore e l'adesione prevede il versamento di una quota annua di € 2.000,00.

Il tutto graficamente:



Quindi le partecipazioni dirette e indirette possedute del Comunale di Segonzano al 31.12.2022, in seguito alla razionalizzazione risultano essere le seguenti:

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE / PARTIVA IVA PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	DOPO RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.	01533550222	0,54%	Mantenimento senza interventi	Successivamente alla data assunta a riferimento dalla presente rilevazione, l'Ente ha assunto, in esito a modificazioni statutarie approvate il 27 dicembre 2017 ed entrate in vigore il 1 gennaio 2018, la natura di società <i>in house providing</i> .
Trentino Riscossioni S.p.A.	02002380224	0,0152%	Mantenimento senza interventi	Conformemente alle direttive imposte dalla Provincia autonoma di Trento, azionista di maggioranza degli enti consorziati, la Società svolge le proprie attività non avvalendosi di dipendenti propri ma di personale distaccato dalle Società consorziate o dalla Provincia stessa, in numero superiore rispetto a quello degli

				Amministratori. Di conseguenza, l'inesistenza di personale dipendente della Società non integra - in concreto - un indice sintomatico di inefficienza della Società, e non giustifica l'adozione di alcuna misura di razionalizzazione.
Trentino Digitale S.p.A.	00990320228	0,0134%	Mantenimento senza interventi	In attuazione del "Programma attuativo per il polo dell'informatica e delle telecomunicazioni nell'ambito della riorganizzazione e del riaspetto delle società provinciali" adottato con d.G.P. n. 448/2018, a far data dal 1.12.2018 la Società ha incorporato Trentino network s.r.l. ed ha mutato ragione sociale da "Informatica trentina s.p.a." a "Trentino Digitale s.p.a."
ASIA – Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale	001398620228	2,13%	Mantenimento senza interventi	La società svolge una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, è costituita in Consorzio-Azienda ai sensi della L.R. 01/93, ed ha come scopo la gestione dei rifiuti urbani e dei servizi di igiene urbana come struttura comune. Trattasi di un servizio pubblico locale di interesse generale e pertanto sempre ammesso.

Si riportano di seguito i link di pubblicazione dei bilanci delle società partecipate

ORGANISMO PARTECIPATO	LINK DI PUBBLICAZIONE DEI BILANCI
Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.	https://www.comunitrentini.it/Aree-e-Uffici/Amministrazione/Dati-di-bilancio/Bilanci/Bilancio-2021
Trentino Digitale S.p.A.	https://www.trentinodigitale.it/Societa/Bilancio-2021
Trentino Riscossioni S.p.A.	http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/gateway/PTARGS_0_0_3211_0_0_43/http%3B/ba_ckalui.intra.infotn.it:7087/publishedcontent/publish/tri/cms/allegati_file/bilancio2021.pdf
ASIA - Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale	https://www.asia.tn.it/bilanci/bilancio_preventivo_e_consuntivo/bilancio_preventivo/bilancio/2021

Partecipazioni indirette

Partecipazioni indirette detenute attraverso Consorzio dei Comuni Trentini (Società controllata)

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	DOPO RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
Federazione Trentina della Cooperazione	00110640224	0,139%	Mantenimento senza interventi	
SET Distribuzione Spa	01932800228	0,5%	Mantenimento senza interventi	

INVESTIMENTI

Programmi e progetti d'investimento

Si riportano di seguito le tabelle relative alle:

- Investimenti programmati per il 2024 con i relativi finanziamenti;
- investimenti con area di inseribilità ma senza finanziamenti.

Programma opere pubbliche 2024: opere con finanziamenti

cap.	art.	denominazione	risorse 2024	note
21280	553	ACQUISTO MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE D'UFFICIO	10.000,00	ACQUISTO MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE
21281	551	ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO E IMPLEMENTAZIONE INFORMATIZZAZIONE	5.000,00	INTERVENTI ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO E IMPLEMENTAZIONE INFORMATIZZAZIONE
21290	0	PNRR - M1C1 - Inv.1.4 Misura 1.4.1 - CUP G91F22000990006 - Manutenzione evolutiva Sito Web e servizi digitali	48.428,68	PNRR - DIGITALIZZAZIONE
21290	1	PNRR - M1C1 - Inv.1.4 Misura 1.4.3 - CUP G91F22002500006 - Attivazione servizi applicazione APP IO - territorio nazionale	5.103,00	
21290	4	PNRR - M1C1 - Inv.1.4 Misura 1.4.4 - CUP G91F22001850006 - Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID, CIE	12.243,20	
21290	6	PNRR - M1C1 - Inv.1.3 Misura 1.3.1 - CUP G51F22009730006 - Piattaforma digitale nazionale dati (PDND) (dati e interoperabilità)	10.172,00	
21503	502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN CONCESSIONE	10.000,00	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN CONCESSIONE
21503	503	INTERVENTI STRAORDINARI DI RESTAURO INSEGNE STORICHE	0	INSEGNE STORICHE
21503	504	AMPLIAMENTO, ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAPANNONE DA ADIBIRE A CASERMA VIGILI DEL FUOCO	10.000,00	AMPLIAMENTO, ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAPANNONE DA ADIBIRE A CASERMA VIGILI DEL FUOCO
21504	504	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURA SITA IN LOC. VENTICCIA	30.000,00	INTERVENTI E MANUTENZIONE STRUTTURA DI VENTICCIA
21505	503	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO FORESTALE E AREA PIRAMIDI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	10.000,00	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO FORESTALE PIRAMIDI
21580	552	ACQUISIZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI E ATTREZZATURE COMUNALI	10.000,00	ACQUISIZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI E ATTREZZATURE COMUNALI
21580	554	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	5.000,00	IMPIANTO DI

				VIDEOSORVEGLIANZA
21588	581	CONCORSO SPESE IN CONTO CAPITALE PER SERVIZIO ASSOCIATO DI CUSTODIA FORESTALE	8.000,00	SPESE SERVIZIO ASSOCIATO CUSTODIA FORESTALE
21685	560	INCARICHI DI PROGETTAZIONE, PERIZIE E COLLAUDI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	20.000,00	INCARICHI DI PROGETTAZIONE PERIZIE E COLLAUDI
21687	561	VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE	0,00	P.R.G. - ADEGUAMENTO NORMATIVO PIANO REGOLATORE COMUNALE (risorse si trovano sul bilancio 2023 che devono essere impegnate entro il 31.12.2023)
24203	502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO LA SCUOLA ELEMENTARE DI SEGONZANO	5.000,00	MANUTENZIONE SCUOLE ELEMENTARI
24280	553	ACQUISIZIONE MOBILI, ARRREDI E ATTREZZATURE PER LA SCUOLA ELEMENTARE DI SEGONZANO	2.000,00	ACQUISTO MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE - SCUOLE ELEMENTARI
24303	502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO LA SCUOLA MEDIA DI SEGONZANO	5.000,00	MANUTENZIONE SCUOLE MEDIE
24380	553	ACQUISIZIONE MOBILI ARREDI E ATTREZZATURE PER LA SCUOLA MEDIA DI SEGONZANO	3.000,00	ACQUISTO MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE - SCUOLE MEDIE
25280	554	PROMOZIONE CULTURALE DEL TERRITORIO (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	3.000,00	INIZIATIVE DI PROMOZIONE CULTURALE
26392	589	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER MANIFESTAZIONI CULTURALI , RICREATIVE, SPORTIVE, SOCIALI, D'ISTRUZ. FESTA ANZIANI E FESTA ALBERI	2.000,00	CONTRIBUTI STRAORDINARI ASSOCIAZIONI
27288	589	COMPARTECIPAZIONE SPESE PER SVILUPPO TURISTICO	7.000,00	COMPARTECIPAZIONE AL PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL SENTIERO DEL DURER
28104	502	LAVORI DI SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADA DI ACCESSO TEAO - SOTOSERVIZI COMPRESI	450.000,00	STRADA TEAO
28104	504	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADE COMUNALI, INTERPODERALI, FORESTALI, PIAZZE, PARCHEGGI ARREDO URBANO (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	5000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI, INTERPODERALI, FORESTALI E DI CAMPAGNA PIAZZE E PARCHEGGI ARREDO URBANO
28203	502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA AI FINI DEL RISPARMIO ENERGETICO	120.000,00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA - PNRR 2024 DA DEFINIRE ZONA D'INTERVENTO
29389	589	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI VV.FF. VOLONTARI PER ACQUISTO ATTREZZATURE	2.000,00	CONTRIBUTI STRAORDINARI VVFF
29391	0	TRASFERIMENTO A PAT PER INTERVENTI MIGLIORAMENTO PATRIMONIO SILVO-PASTORALI	27.000,00	
29404	502	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORD. E RISTRUT. OPERE DI PRESA, ACQUEDOTTI COM.LI E POTABILIZ. (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00	MANUTENZIONE STR. ACQUEDOTTI

29404	504	INTERVENTI DI SDOPPIAMENTO E RIFACIMENTO RETE IDRICA FRAZ. VALCAVA E TRILI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	20.000,00	SDOPPIAMENTO fraz. TIRLI
29404	506	REALIZZAZIONE NUOVA CONDOTTA ACQUEDOTTISTICA VALON-VENITCCIA (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	1.000,00	ACQUEDOTTO VALON-VENTICCIA
29405	502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RISTRUTTURAZIONE DIVERSI TRATTI FOGNATURE (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	1.000,00	MANUTENZIONE STR. FOGNATURE
29418	0	COLLETTORE FOGNARI COMUNALI FR. VALCAVA E TIRLI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	0,00	
29488	581	CONCORSO SPESE IN CONTO CAPITALE PER CONVENZIONE CONSORZIO ACQUEDOTTO BASSA VAL DI CEMBRA (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	10.000,00	
29503	502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO RACCOLTA MATERIALI SOVRACCUMULALE (RILEVANTE AI FINI IVA)	1.000,00	MANUTENZIONE STRAORDIANRIA CRM
29504	502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DISCARICA INERTI	1.000,00	MANUTENZIONE STRAORDIANRIA DISCARICA INERTI
29605	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI PUBBLICI	1.000,00	MANUTENZIONE STRAORDIANRIA PARCHI E GIARDINI
29605	503	PROGRAMMA " RETE DELLE RISERVE ALTA VALLE DI CEMBRA - AVISIO " SUL TERRITORIO DEI COMUNI DELLA VALLE DI CEMBRA	12.000,00	RETE DELLE RISERVE
29605	504	PROGRAMMA PER LA FRUIZIONE TURISTICO AMBIENTALE DEL TORRENTE AVISIO - ESPROPRI	12.000,00	
31503	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	105.000,00	Sevignano loculi e ossario; Stedro sbarriamento cappella e acquisto celle frigo
31603	502	SISTEMAZIONE AREA ARTIGIANALE	5.000,00	
21531	500	PERMUTA PF. 5664 RAMO ACQUE PAT - loc. Luch	2.500,00	PERMUTE/ACQUISTI
21534	500	ACQUISTO PF. 1255/1 Isola ecologica Scancio	3.000,00	
21550	500	SPESE PER SISTEMAZIONI CATASTALI	3.000,00	
			1.007.446,88	
			450.946,88	
			-556.500,00	
			556.500,00	
RISORSE STANZIATE A BILANCIO 2024 234.946,88 euro				
RISORSE PARZIALMENTE STANZIATE A BILANCIO 2024 216.000,00 euro				
RISORSE PARZIALMENTE STANZIATE A BILANCIO 2024 IN SEDE DI PRIMA VARIAZIONE AL BIL. 2024 IN SEGUITO ALL'APPROVAZIONE DEL CONSUNTIVO 2023 556.500,00 euro				

Quadro della previsione delle disponibilità finanziarie			
		2024	Totale previsione potenziali disponibilità
ENTRATE VINCOLATE			
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	400.946,88	450.946,88
2	Vincoli derivanti da mutui	-	-
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	-	-
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-	-
ENTRATE DESTINATE			
5	Entrate destinate agli investimenti	50.000,00	50.000,00
ENTRATE LIBERE			
6	Stanziamento di bilancio (ENTRATE CORRENTI)	-	-
7	Altro (alienazioni)	-	-
8	Altro (FPV)	-	-
9	Avanzo libero in seguito all'approvazione del conto consuntivo	556.500,00	556.500,00
TOTALI		1.007.446,88	1.007.446,88

Opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti		
PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2024-2026		ANNO INTERVENTO
Ampliamento/Adeguamento caserma VVFF Loc. Gardin	800.000,00	2024/2025
Sistemazione cimitero Piazzo	80.000,00	2025-2026
Sistemazione cimitero Gresta	50.000,00	2025-2026
Pista ciclopedinale "CicloAvvia Valle di Cembra"	30.000,00	2025-2026
Rifacimento illuminazione Luch + prolungamento/Stedro chiesa, strada asilo, Saletto, Sevignano, Casal	100.000,00	2025-2026
sistemazione parcheggio frazionali (ponti tibetani, Teaio, Scancio, Saletto, Castello)	500.000,00	2025-2026
Sdoppiamento Fognature Valcava solo loc. TIRLI e rifacimento rete idrica all'interno dell'abitato	400.000,00	2024-2025
Sdoppiamento Fognature VALCAVA e rifacimento rete idrica all'interno dell'abitato	600.000,00	2025-2026
Adeguamento sismico edificio scolastico e isolazione terrazzo	500.000,00	2025-2026
Adeguamento sismico caserma CC	500.000,00	2026
Adeguamento vecchia struttura Venticcia (cucina) e riscaldamento parte nuova	500.000,00	2024-2025

Nuova condotta acquedottistica Valon - Venticcia	300.000,00	2025-2026
Nuova strada d'accesso e sistemazione serbatoio acquedotto fraz. Valcava	200.000,00	2025-2026
Acquedotto – sostituzione tubo da Gresta alta a Gresta bassa e rifacimento tutti sottoservizi	200.000,00	2025-2026
TOTALE	4.760.000,00	

Quadro delle potenziali disponibilità finanziarie per le opere con aree di inseribilità			
		2025	2026
ENTRATE VINCOLATE			
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	344.208,12	306.958,12
2	Vincoli derivanti da mutui	-	-
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	-	-
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-	-
ENTRATE DESTINATE			
5	Entrate destinate agli investimenti	50.000,00	50.000,00
ENTRATE LIBERE			
6	Stanziamento di bilancio (ENTRATE CORRENTI)	-	-
7	Altro (alienazioni)	-	-
8	Altro (FPV)	-	-
TOTALI		394.208,12	358.958,12

RISORSE ED IMPIEGHI

Quadro delle condizioni interne all'Ente

Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

Al fine di trarre le conclusioni sull'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale degli ultimi 5 anni

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Utilizzo FPV di parte corrente	38.729,25	39.712,56	37.443,57	28.746,02	28.746,02
Utilizzo FPV di parte capitale	713.952,58	740.762,05	916.159,59	410.776,06	0
Avanzo di amministrazione applicato	200.000,00	756.870,00	192.681,56	30.311,00	652.163,43
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	403.731,46	430.533,27	392.216,80	488.019,28	414.884,55
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	633.247,30	745.658,48	774.043,11	707.326,35	653.899,14
Titolo 3 - Entrate extratributarie	505.605,95	433.091,82	467.791,33	464.106,57	525.720,30
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	223.114,93	1.008.505,40	1.191.888,40	833.544,90	986.294,89
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite giro	326.927,67	332.160,13	427.512,38	283.279,62	312.786,42
TOTALE	3.069.882,96	4.487.293,71	4.399.736,74	3.246.109,80	2.893.585,30

La tabella sopra riportata evidenzia un andamento pressoché costante delle Entrate del Titolo 1, relative ai gettiti IMIS, TARI e Ruolo Acquedotto, a dimostrazione del fatto che l'Ente ha voluto mantenere invariate le tariffe dei Tributi a vantaggio dei propri abitanti.

Le Entrate del Titolo 4 “Entrate in Conto Capitale” invece, evidenziano un notevole calo nel 2018. Tale diminuzione è collegata alle minori Spese in Conto Capitale (per opere pubbliche) sostenute dall’Ente nel medesimo esercizio. Nel corso dell’anno 2019 e 2020 si registra invece un aumento delle Entrate del Titolo 4 “Entrate in Conto Capitale”, da ricondurre all’esecuzione da parte dell’Ente di nuove opere pubbliche di importo rilevante, finanziate con Entrate non proprie. Nelle annualità 2021 e 2022 le “Entrate in Conto Capitale” risultano contenute in seguito al contenimento di spese per opere pubbliche in quanto si è proseguito con il lavoro delle opere iniziate negli anni precedenti con aggiunta di alcune opere di minor consistenza.

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 1 - Spese correnti	1.314.572,96	1.295.590,15	1.358.354,19	1.301.633,83	1.354.408,77
Fondo pluriennale vincolato in parte corrente	0,00	37.443,57	24.862,12	28.746,02	28.746,02
Titolo 2 - Spese in conto capitale	416.407,51	1.365.597,86	1.674.822,89	1.242.713,81	1.053.795,50
Fondo pluriennale vincolato in parte capitale	0,00	916.159,59	410.776,06		
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	42.885,89	42.885,89	42.885,89	42.885,89	42.885,89
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi conto terzi	326.927,67	332.160,13	427.512,38	283.279,62	312.786,42
TOTALE	2.100.794,03	3.989.837,19	3.939.213,53	2.899.259,17	2.763.876,58

La spesa corrente nel corso degli anni non ha subito notevoli variazioni, in sostanza si è cercato di contenere la spesa e di bilanciare gli effetti della crisi economica degli ultimi anni con impegno da parte dell’Ente di riduzione della spesa del personale come da Piano di Miglioramento PAT oltre alla diminuzione della stessa dovuta allo scioglimento della Gestione Associata tra i Comuni di Albiano, Lona-Lases, Segonzano e Sover.

Le spese in conto capitale seguono l’andamento delle entrate in conto capitale e registrano una diminuzione nel 2018, giustificata dalle minori opere pubbliche.

Nel corso del 2019 e 2020 si registra invece un importante aumento delle Spese in Conto Capitale, da ricondurre all’esecuzione da parte dell’Ente di nuove opere pubbliche di importo rilevante, finanziate in gran parte con Entrate non proprie. Nel 2021 e 2022 si registra nuovamente un calo della spesa in conto capitale data dal fatto che si è proseguito con il lavoro delle opere iniziate negli anni precedenti con aggiunta di alcune opere di minor consistenza.

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	326.927,67	332.160,13	427.512,38	283.279,62	312.786,42
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	326.927,67	332.160,13	427.512,38	283.279,62	312.786,42

Analisi delle Entrate

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività.

Si riporta di seguito l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2022 – 2026:

ENTRATE	2022	2023	2024	2025	2026
	Previsioni	Previsioni	Previsioni	Previsioni	Previsioni
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIB. E PEREQ.	423.642,00	416.200,00	430.200,00	430.207,00	429.791,10
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	803.845,41	844.329,05	618.300,00	618.300,00	614.300,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	522.014,96	729.123,41	532.291,70	532.291,70	532.291,70
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.346.117,41	1.339.385,55	394.208,12	394.208,12	356.958,12
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	894.000,00	894.000,00	829.000,00	829.000,00	829.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.289.619,78	4.523.038,01	3.354.791,31	3.104.006,82	3.062.340,92

Nel rispetto del principio contabile n. 1, si affrontano di seguito approfondimenti specifici riguardo al gettito previsto delle principali entrate tributarie e derivanti da servizi pubblici.

TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIB. E PEREQ.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	488.019,28	414.884,55	416.200,00	430.200,00	430.207,00	429.791,10	3,363

Di seguito il dettaglio delle entrate correnti inserite nel bilancio di previsione 2024-2026 e relativi capitoli:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e provetti assimilati	430.200,00	20.000,00	430.207,00	13.000,00	429.791,10	13.000,00
1010106	Imposta municipale propria						

Capitolo 2 / 0 (Codice 1.01.01.06.001)	IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - IMIS	260.000,00	0,00	262.207,00	0,00	261.791,10	0,00
Capitolo 3 / 1 (Codice 1.01.01.06.002)	IMIS A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	20.000,00	20.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
1010106	Imposta municipale propria	280.000,00	20.000,00	275.207,00	13.000,00	274.791,10	13.000,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani						
Capitolo 95 / 5 (Codice 1.01.01.51.001)	TA.RI TASSA SUI RIFIUTI	150.000,00	0,00	155.000,00	0,00	155.000,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	150.000,00	0,00	155.000,00	0,00	155.000,00	0,00
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.						
Capitolo 40 / 1 (Codice 1.01.01.98.001)	DEVOLOZIONE GETTITO IRPEF 5 PER MILLE	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	430.200,00	20.000,00	430.207,00	13.000,00	429.791,10	13.000,00
TOTALE TITOLI		430.200,00	20.000,00	430.207,00	13.000,00	429.791,10	13.000,00

I.M.I.S. – IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE

Dal 1° gennaio 2015 nei comuni della Provincia di Trento è in vigore una nuova imposta di natura patrimoniale Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.), che ha sostituito l’Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e la Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.). Tale imposta è stata istituita dalla Legge Provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 ed è stata successivamente modificata dall’art. 3 della L.P. 3 giugno 2015, n. 9 e dall’art. 18 della L.P. 30 dicembre 2015, n. 21. Il Consiglio comunale di Segonzano, con delibera n. 1 del 12/04/2017 ha approvato alcune modifiche al regolamento IMIS approvato a seguito delle modifiche adottate dalla legge provinciale 29/12/2016 n. 20.

Con delibera n. 2 del 12/04/2017 ha stabilito le aliquote, le detrazioni e deduzioni di imposta per l’anno 2017, che, con apposito provvedimento, vengono riproposte anche per il 2024.

L’I.M.I.S. è un’imposta locale diretta, di natura immobiliare, reale e proporzionale, e costituisce tributo “proprio” dei Comuni anche ai fini delle norme provinciali in materia di finanza locale. Sotto il profilo della tipologia tributaria e dell’impianto strutturale normativo l’I.M.I.S. ricalca per molti aspetti l’I.C.I. e l’I.M.U.P. (anch’essi tributi di natura immobiliare, reale e proporzionale), ma si pone su un piano innovativo per almeno tre aspetti:

- a) la puntuale definizione delle fattispecie e degli elementi costitutivi del tributo in modo da ridurre al minimo i margini di aleatorietà e dubbio interpretativo che nel tempo hanno caratterizzato l’applicazione di I.C.I. ed I.M.U.P., anche recuperando e codificando in legge le interpretazioni consolidate della giurisprudenza;
- b) la modifica sostanziale del rapporto tra Ente impositore (il Comune) e contribuente con l’abrogazione di ogni obbligo dichiarativo e, contemporaneamente, con la previsione dell’obbligo dell’invio del modello precompilato con la determinazione del tributo dovuto (nei limiti di seguito illustrati), l’I.M.I.S. sperimenta l’attuazione concreta dei principi dello Statuto dei diritti del contribuente ad un livello non ancora realizzato a livello statale, innovando il concetto stesso di applicazione delle imposte immobiliari e definendo puntualmente gli obblighi e diritti reciproci tra Comune e contribuente, nell’ottica della collaborazione massima e quindi anticipando, nella generalità dei casi, alla fase del versamento spontaneo (autoliquidazione) il rapporto fino ad oggi rimesso al momento dell’accertamento;

c) l'ampliamento dell'autonomia impositiva del Comune, sia nella fase dell'articolazione della potestà impositiva sul piano delle aliquote e delle detrazioni, sia in quella regolamentare con specifico riferimento alla possibilità di codificare (anche nel senso di cui alla lettera b)) i procedimenti amministrativi che accompagnano l'applicazione dell'imposta.

Queste tre linee portanti della normativa IM.I.S. sono tra l'altro funzionali alla centralità che il tributo assume nella nuova architettura della finanza locale voluta dalla L.P. n. 12/2014, e quindi la loro corretta applicazione nel tempo appare strategica per la complessiva autonomia finanziaria e programmatica del Comune, anche in relazione (necessaria) alla costituzione di uffici tributi specializzati e strutturati su dimensioni sovracomunali per creare professionalità idonee alla puntuale applicazione delle predette innovazioni.

Rispetto all'impianto originario del tributo, nel 2016 sono intervenute alcune rilevanti modifiche normative che hanno inciso sul prelievo fiscale nei confronti dei contribuenti e di conseguenza sull'entità del gettito per le casse comunali. In particolare:

Abitazione principale e relative pertinenze: ESENTI (aliquota 0,00 %) purché non di lusso. Infatti l'esenzione non si applica per i fabbricati delle categorie catastali: A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze.

- Deduzione rendita fabbricati strumentali all'attività agricola: per il periodo d'imposta 2018 e successivi è stata stabilita in €. 1.500,00.
- Fabbricati di tipo produttivo in categoria D: La legge di stabilità ha previsto di escludere dalla rendita catastale il valore degli impianti fissi al suolo (c.d. imbullonati) su istanza del proprietario.
- Immobili posseduti da Cooperative Sociali (ONLUS): in presenza di convenzioni stipulate con la Provincia, i Comuni, le Comunità o l'Azienda Sanitaria.
- Aree fabbricabili soggette ad espropriazione per pubblica utilità: La nuova disciplina prevede il rimborso automatico dell'imposta versata nel caso in cui il vincolo di espropriazione venga rimosso mediante variante urbanistica e l'area venga declassata come inedificabile ovvero trascorsi 10 anni senza che nel frattempo venga acquisita dall'Ente pubblico.

Le aliquote previste sono rimaste invariate rispetto all'anno 2023 e riproposte dunque per l'esercizio finanziario 2024:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%

Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%
Fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”	0,00%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022 (previsione)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
IMIS	260.000,00	260.000,00	260.000,00	262.207,00	261.791,10

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sui tributi soppressi come l'ICI e l'IMU relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione.

In particolare il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di

documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto la previsione dell'IMU e dell'IM.I.S. da attività di accertamento è stata rivista rispetto al passato sulla base di tale principio, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nel corso dell'anno 2024 il Comune di Segonzano emetterà accertamenti relativi alle annualità in scadenza, quantificati in 20.000,00 euro.

Negli esercizi 2025 e 2026 sono stati inseriti stanziamenti di euro 13.000,00 destinati agli accertamenti IMIS relativi all'anno d'imposta precedente (rispettivamente 2024 e 2025).

ADDITIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Segonzano non ha mai istituito tale tributo, destinato al finanziamento delle spese correnti di bilancio, la cui base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti.

TARIFFA RIFIUTI – TARI

La TARI deve essere applicata e riscossa dal Comune e pertanto introitata nel bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2972/2005, da ultimo modificata con delibera n. 2249 del 15.12.2014, erano stati indicati gli indirizzi per le politiche tariffarie relativamente al servizio pubblico di gestione dei rifiuti, ed in particolare nell'allegato alla deliberazione n. 2249/2014 titolata "Modello tariffario relativo al servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani" era previsto che il Piano Finanziario fosse elaborato in base ai criteri del Metodo Normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani di cui al Regolamento approvato con D.P.R. 158/99.

Dal 1° gennaio 2020 è venuta meno a livello provinciale qualsiasi competenza in materia di tariffazione dei rifiuti divenendo quindi del tutto operativa la disciplina nazionale e il comma 527 dell'art. 1 della Legge 27/12/2017 n. 205 (Legge di Bilancio per il 2018) ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA – (così rinominata ai sensi del comma 528) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, da esercitarsi con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481, ... al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea ...

(Direttive UE 2018/851 e 2018/852).

La norma sopra richiamata elenca puntuamente le materie di intervento di ARERA nell'ambito delle funzioni assegnate, affidando fra l'altro la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga”.

Rilevato che con deliberazione n. 443 del 31/10/2019 ARERA ha provveduto alla “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 – 2021” ed ha approvato il “Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021” abbreviato MTR. Considerato che il Metodo tariffario elaborato da ARERA costituisce dal 2020 la base normativa per l’elaborazione del Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti, con regole definite ed univoche valevoli sull’intero territorio nazionale.

Con delibera n. 363/2021/R/rif del 03 agosto 2021 ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, definendo precedentemente, con il documento per la consultazione dell’Autorità d.d. 11.05.2021 il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) che conferma sostanzialmente l’impostazione generale del MTR di cui alla deliberazione 433/2019/R/rif, basata sulla verifica e trasparenza dei costi, introducendo le novità di seguito specificate.

La nuova metodologia tariffaria per il periodo regolatorio 2022-2025, tra l’altro, introduce alcuni elementi di novità riconducibili alla necessità di rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell’output recuperato al raggiungimento dei target europei, oltre alla configurazione dei meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell’applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20. La stessa tiene conto degli obiettivi di adeguamento agli obblighi e agli standard di qualità prospettati nel documento per la consultazione 72/2021/R/rif, mantenendo l’impostazione regolatoria asimmetrica già delineata.

L’ammontare finale del PEF, validato, costituisce limite massimo del costo del servizio che può essere applicato all’utenza, che assume piena ed immediata efficacia fino all’approvazione da parte dell’Autorità.

Il Comune Segonzano eroga il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati attraverso l’Azienda Speciale di Igieni Ambientale ASIA con sede a Lavis, costituita da un Consorzio di 24 comuni del bacino territoriale della Valle dei Laghi, della Valle di Cembra, della Rotaliana e dell’Altopiano della Paganella ASIA si qualifica quale gestore principale del servizio rifiuti, mentre il Comune di Segonzano risulta gestore per l’attività di spazzamento e lavaggio delle strade.

Il Comune di Segonzano approverà il PEF 2024 entro i termini stabiliti da ARERA.

TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate di questo titolo sono suddivise in cinque tipologie con riferimento ai soggetti eroganti.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accerta- menti)	2022 (accerta- menti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	707.326,35	653.899,14	844.329,05	720.550,43	618.300,00	614.300,00	- 14,659

Si riporta di seguito il dettaglio delle entrate del Titolo 2 inserite nel bilancio di previsione 2024-2026 e relativi capitoli:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	720.550,43	0,00	618.300,00	0,00	614.300,00	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali						
Capitolo 200 / 4 (Codice 2.01.01.01.001)	CONTRIBUTO PER LA GESTIONE DELLE CARTE DI IDENTIA' ELETTRONICHE	350,00	0,00	300,00	0,00	300,00	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	350,00	0,00	300,00	0,00	300,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali						
Capitolo 200 / 6 (Codice 2.01.01.02.001)	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA PAT - QUOTA 50 IMPOSTA DI SOGGIORNO	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
Capitolo 235 / 1 (Codice 2.01.01.02.001)	FONDO PEREQUATIVO	510.340,69	0,00	470.000,00	0,00	466.000,00	0,00
Capitolo 260 / 0 (Codice 2.01.01.02.001)	FONDO INVESTIMENTI - UTILIZZO	43.000,00	0,00	43.000,00	0,00	43.000,00	0,00
Capitolo 310 / 3 (Codice 2.01.01.02.001)	CONTRIBUTO PAT PER INTERVENTO 19	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Capitolo 530 / 0 (Codice 2.01.01.02.001)	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	32.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 540 / 1 (Codice 2.01.01.02.006)	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI COMUNITA' DI VALLE ED ALTRI	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Capitolo 555 / 1 (Codice 2.01.01.02.999)	CONTRIBUTI BIM PER INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
Capitolo 555 / 3 (Codice 2.01.01.02.018)	CONTRIBUTO BIM PIANO DI VALLATA AVISIO 2021-2025	63.859,74	0,00	34.000,00	0,00	34.000,00	0,00
Capitolo 1385 / 0 (Codice 2.01.01.02.003)	RIMBORSO SPESE GESTIONE DEL CONSORZIO SCUOLA MEDIA	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
Capitolo 1500 / 3 (Codice 2.01.01.02.003)	RIMBORSO SPESE ORDINARIE DA COMUNE DI SOVER - CONVENZIONE CRM SOVRACOMUNALE (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	720.200,43	0,00	618.000,00	0,00	614.000,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	720.550,43	0,00	618.300,00	0,00	614.300,00	0,00
TOTALE TITOLI		720.550,43	0,00	618.300,00	0,00	614.300,00	0,00

La Tipologia 1.01 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche”, unica tra le tipologie presenti nel bilancio di previsione 2024-2026 del Comune di Segonzano, comprende i trasferimenti erogati dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, dai Comuni e dalle altre amministrazioni pubbliche.

Tra i trasferimenti correnti del Titolo 2 presentano maggior rilevanza:

1. il Fondo perequativo, stanziato per euro 510.340,69 annualità 2024, euro 470.000,00 anno 2025 ed euro 466.000,00 per il 2026;
2. il contributo PAT per intervento 3.3.D per euro 50.000,00 annui per il triennio 2024-2026;
3. il Fondo investimenti minori per euro 43.000,00 annui per le annualità 2024, 2025 e 2026 destinato al pagamento della rata derivante dall'estinzione anticipata dei mutui del Comune di Segonzano. Relativamente alla quota ex FIM fino all'anno 2022 compreso, con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale ogni anno veniva assegnata la quota e concordato che tale quota è utilizzabile in parte corrente per il 40% o fino alla misura massima necessaria per garantire l'equilibrio di parte corrente di bilancio per i comuni che versano in condizioni di disagio finanziario. La quota annua che veniva assegnata ogni anno al comune di Segonzano ammonta ad euro 135.939,49 che veniva utilizzato per il finanziamento della spesa corrente, mentre con il Protocollo d'Intesa per il 2023, a partire dal 2023 la quota ex FIM si rende disponibile solo per la quota di estinzione anticipata dei mutui ovvero per il comune di Segonzano per euro 43.000,00;
4. con il Protocollo d'Intesa della finanza locale, per il solo anno 2024 sono state assegnate le risorse per il rinnovo contrattuale del personale, che si stima potranno essere ca 32.000,00, mentre non si può contare sulle risorse del Fondo Emergenziale Straordinario a sostegno della spesa corrente che è stato assegnato con il Protocollo d'Intesa 2023 per la sola annualità 2023 (euro 75.110,72);
5. il contributo BIM piano di vallata Avisio 2021-2025 stanziato per euro 63.859,74 anno 2024 ed euro 34.000,00 rispettivamente annualità 2025 e 2026. Il contributo in questione è interamente impiegato dall'Ente in parte corrente allo scopo di fronteggiare spese di parte corrente;
6. i contributi vari da altri Comuni/BIM/Comunità della Val di Cembra per iniziative e manifestazioni per euro 10.000,00 rispettivi per il triennio 2024-2026. Il Bilancio di previsione in corso di approvazione prevede entrate per contributi inferiori rispetto all'anno 2023 a causa dalla poca disponibilità della Comunità di Valle e di altri enti, di partecipare alla spesa per l'organizzazione di alcune iniziative/eventi e manifestazioni che sono aumentate in seguito all'apertura post- pandemia sanitaria da Covid 19;
7. rimborsi e recuperi vari per € 7.500,00 relativi alla gestione scuole e CRM in convenzione.

TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi e infine rimborsi ad altre entrate di natura corrente.

L'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 stabilisce, a partire dall'1.1.2021, l'abrogazione dell'Imposta sulla Pubblicità (capo I del D.L.vo n.507/1993), del canone (alternativo all'imposta) sulla pubblicità (art. 62 del D.L.vo n.446/1997), della T.O.S.A.P. (capo II del D.L.vo n. 507/1993) e del C.O.S.A.P. (art. 63 del D.L.vo n. 446/1997)

e la loro sostituzione con il canone (di natura patrimoniale e non tributaria) unitario disciplinato appunto dalle richiamate disposizioni normative.

Tra le Entrate del Titolo 3 è stato dunque istituito un nuovo capitolo riferito al Canone unico ed eliminato i capitoli relativi alla Cosap temporanea e permanente.

Il trend relativo alle entrate extratributarie per il quinquennio 2021-2026 del Comune di Segonzano è il seguente:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accerta- menti)	2022 (accerta- menti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EX-TRATRIBUTARI	464.106,57	525.720,30	729.123,41	624.094,00	532.291,70	532.291,70	- 14,404

Si riporta di seguito il dettaglio delle entrate del Titolo 3 inserite nel bilancio di previsione 2023-2025 e relativi capitoli:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
3010000	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	542.794,00	0,00	481.791,70	0,00	481.791,70	0,00
Capitolo 750 / 0 (Codice 3.01.01.004)	Vendita di beni PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	105.200,00	0,00	103.000,00	0,00	103.000,00	0,00
Capitolo 755 / 1 (Codice 3.01.01.004)	PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	84.000,00	0,00	70.700,00	0,00	70.700,00	0,00
Capitolo 760 / 1 (Codice 3.01.01.004)	PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	66.000,00	0,00	66.000,00	0,00	66.000,00	0,00
Capitolo 850 / 1 (Codice 3.01.01.004)	PROVENTI DA GESTORE SERVIZI ENERGETICI	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00
Capitolo 850 / 2 (Codice 3.01.01.004)	PROVENTI DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI (RILEVANTE AI FINI IVA)	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
3010100	Vendita di beni	275.200,00	0,00	259.700,00	0,00	259.700,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi DIRITTI SEGRETERIA SU CONTRATTI	1.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
Capitolo 605 / 1 (Codice 3.01.02.01.032)	DIRITTI DI NOTIFICA	200,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
Capitolo 605 / 2 (Codice 3.01.02.01.999)	DIRITTI PER IL RILASCIO DI PERMESSI DI RACCOLTA FUNGHI	800,00	0,00	800,00	0,00	800,00	0,00
Capitolo 620 / 0 (Codice 3.01.02.01.035)	DIRITTI SEGRETERIA SU CONCESSIONI EDILIZIE	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
Capitolo 625 / 0 (Codice 3.01.02.01.032)	DIRITTI SUGLI ATTI DI STATO CIVILE	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
Capitolo 630 / 1 (Codice 3.01.02.01.032)	DIRITTI SEGRETERIA SU CERTIFICATI	250,00	0,00	250,00	0,00	250,00	0,00
Capitolo 630 / 3 (Codice 3.01.02.01.032)	DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE DI IDENTITA'	1.100,00	0,00	1.100,00	0,00	1.100,00	0,00
Capitolo 690 / 1 (Codice 3.01.02.01.013)	PROVENTI DA INIZIATIVE PROMOSSE E PATROCINATE DAL COMUNE (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
Capitolo 700 / 0 (Codice 3.01.02.01.006)	PROVENTI DI ALTRI IMPIANTI SPORTIVI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
Capitolo 715 / 0 (Codice 3.01.02.01.013)	PROVENTI DA TICKET PERCORSO PIRAMIDI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
Capitolo 795 / 0 (Codice 3.01.02.01.014)	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
Capitolo 950 / 3 (Codice	PROVENTI PER UTILIZZO CASTELLO DI SEGONZANO (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00

3.01.02.01.018)						
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	47.050,00	0,00	46.950,00	0,00	46.950,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni					
Capitolo 950 / 1 (Codice 3.01.03.02.002)	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00	29.000,00
Capitolo 950 / 2 (Codice 3.01.03.02.002)	PROVENTI PER UTILIZZO DI SALE COMUNALI E AUDITORIUM (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	7.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00
Capitolo 960 / 1 (Codice 3.01.03.01.003)	PROVENTI DEL TAGLIO ORDINARIO BOSCHI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	130.000,00	0,00	93.197,70	0,00	93.197,70
Capitolo 965 / 1 (Codice 3.01.03.01.003)	CANONE OCCUPAZIONE - CAVA ANDRETTA	3.044,00	0,00	3.044,00	0,00	3.044,00
Capitolo 976 / 0 (Codice 3.01.03.01.003)	CANONE UNICO	6.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00
Capitolo 980 / 0 (Codice 3.01.03.01.003)	SOVRACCANONI SULLE CONCESSIONI DI DERIVAZIONI D'ACQUA A SCOPO IDROELETTRICO	31.000,00	0,00	30.400,00	0,00	30.400,00
Capitolo 990 / 1 (Codice 3.01.03.01.003)	CANONI E CONCESSIONI PER DIRITTI DI SUPERFICIE E SERVITU'	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00
Capitolo 1300 / 2 (Codice 3.01.03.02.002)	RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	220.544,00	0,00	175.141,70	0,00	175.141,70
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					
Capitolo 650 / 0 (Codice 3.02.02.01.999)	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTI, ORDINANZE E ALTRE NORME	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.300,00	800,00	1.500,00	0,00	1.500,00
3030300	Altri interessi attivi					
Capitolo 1020 / 1 (Codice 3.03.03.04.001)	INTERESSI ATTIVI MATERATI SUL CONTO DI TESORERIA	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00
Capitolo 1020 / 3 (Codice 3.03.03.99.999)	INTERESSI ATTIVI DA SOGGETTI DIVERSI	800,00	800,00	0,00	0,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	2.300,00	800,00	1.500,00	0,00	1.500,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	78.000,00	8.000,00	48.000,00	8.000,00	48.000,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.					
Capitolo 1620 / 2 (Codice 3.05.99.99.999)	ENTRATE PER STERILIZZAZIONE SCISSIONE DEI PAGAMENTI (SPLIT PAYMENT)	70.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
Capitolo 1625 / 1 (Codice 3.05.99.99.999)	CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI - NON DERIVANTI DA SERVIZI PUBBLICI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	78.000,00	8.000,00	48.000,00	8.000,00	48.000,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	624.094,00	8.800,00	532.291,70	8.000,00	532.291,70
TOTALE TITOLI		624.094,00	8.800,00	532.291,70	8.000,00	532.291,70

SPECIFICAZIONI sulle maggiori entrate extratributarie:

VENDITA DI SERVIZI

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune, tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono per il triennio 2023-2025:

- gestore servizi energetici € 16.000,00
- servizio acquedotto 105.200,00
- servizio fognatura € 84.000,00
- servizio depurazione € 66.000,00 (importo da girare alla PAT)

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI BENI

In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti da:

- affitti cava € 3.044,00
- fitti attivi fabbricati € 29.000,00

- ticket piramidi € 30.000,00
- vendita legname € 130.000,00
- canone unico € 6.500,00
- sovraccanoni sulle concessioni di derivazioni di acqua a scopo idroelettrico € 31.000,00
- canoni e concessioni per diritti di superficie e servitù € 8.000,00

Il Comune di Segonzano non applica sanzioni per violazione al codice della strada in quanto non contiene nel proprio organico il Corpo di Polizia Municipale.

RIMBORSO E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo e le entrate per sterilizzazione scissione dei pagamenti split payment e reverse charge.

Per il 2024 sono previsti stanziamenti per euro 8.000,00 quali rimborsi e recuperi vari e per 70.000,00 quali entrate per sterilizzazione scissione dei pagamenti split payment.

TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate di questo titolo sono suddivise in cinque tipologie con riferimento alla loro natura ed alla loro fonte di provenienza. Sono rappresentate dalle entrate derivanti da tributi in conto capitale (condono edilizio), da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici e privati destinati a spese in conto capitale, dalla vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale (permessi di costruire e relative sanzioni).

Si riportano di seguito il trend relativo alle entrate in conto capitale previste dal Comune di Segonzano per il quinquennio 2021-2026:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	833.554,90	986.294,89	1.339.385,55	450.946,88	394.208,12	356.958,12	- 66,331
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	833.554,90	986.294,89	1.339.385,55	450.946,88	394.208,12	356.958,12	- 66,331

Si riporta di seguito il dettaglio delle entrate del Titolo 4 inserite nel bilancio di previsione 2024-2026 e relativi capitoli:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
<i>Entrate in conto capitale</i>							
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 1800 / 1 (Codice 4.01.01.01.001)	SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME EDILIZIE						
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	416.946,88	416.946,88	389.208,12	389.208,12	351.958,12	351.958,12
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche						
Capitolo 1715 / 1 (Codice 4.02.01.02.001)	CANONI AGGIUNTIVI DA CONCESSIONI IDROELETTRICHE	214.285,26	214.285,26	143.208,12	143.208,12	115.224,00	115.224,00
Capitolo 1910 / 0 (Codice 4.02.01.02.001)	TRASFERIMENTI SU EX-FONDO INVESTIMENTI MINORI	22.862,24	22.862,24	0,00	0,00	72.734,12	72.734,12
Capitolo 1960 / 23 (Codice 4.02.01.02.001)	CONTRIBUTO PROV.LE PER LAVORI DI SDOPPIAMENTO FOGNATURE E RIFACIMENTO RETE IDRICA FRAZ. DI VALCAVA E TRILI NEL COMUNE DI SEGONZANO	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 1960 / 24 (Codice 4.02.01.02.001)	CONTRIBUTO PROV.LE PER LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA CONDUTTA ACQUEDOTTISTICA VALON-VENTICCIA NEL COMUNE DI SEGONZANO	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 1961 / 0 (Codice 4.02.01.02.001)	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME - ART.30 DL 34/2019 (DECRETO CRESCITA)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
Capitolo 1970 / 0 (Codice 4.02.01.01.001)	PNRR - M1C1 - Inv.1.4 Misura 1.4.1- CUP G91F22000990006 - Contributo per manutenzione evolutiva Sito Web e servizi digitali	48.428,68	48.428,68	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 1970 / 1 (Codice 4.02.01.01.001)	PNRR - M1C1 - Inv.1.4 Misura 1.4.3 - CUP G91F22002500006 - Contributo per attivazione servizi applicazione APP IO - territorio nazionale	5.103,00	5.103,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 1970 / 2 (Codice 4.02.01.01.001)	PNRR - M1C1 - Inv.1.4 Misura 1.4.4 - CUP G91F22001850006 - Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID, CIE	12.243,20	12.243,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 1970 / 3 (Codice 4.02.01.01.001)	PNRR - M1C1 - Inv.1.3 Misura 1.3.1 - CUP G51F22009730006 - Piattaforma digitale nazionale dati (PDND) (dati e interoperabilità)	10.172,00	10.172,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 2534 / 0 (Codice 4.02.01.02.999)	CONTRIBUTO BIM - PIANO DI VALLATA 2021-2025	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Capitolo 2537 / 0 (Codice 4.02.01.02.018)	CONTRIBUTO DA BIM DELL'ADIGE PIANO SCUOLA, SPORT E INVESTIMENTI	0,00	0,00	84.000,00	84.000,00	84.000,00	84.000,00
Capitolo 2538 / 0 (Codice 4.02.01.02.018)	CONTRIBUTO BIM - PIANO ENERGETICO 2018/2020 - VALLATA AVISIO	0,00	0,00	65.000,00	65.000,00	35.000,00	35.000,00
Capitolo 2539 / 0 (Codice 4.02.01.02.018)	CONTRIBUTO CONSORZIO BIM ADIGE PER PIANO RIPRISTINI UNBANI 2021	16.852,50	16.852,50	17.000,00	17.000,00	15.000,00	15.000,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	409.946,88	409.946,88	389.208,12	389.208,12	351.958,12	351.958,12
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private						
Capitolo 1962 / 0 (Codice 4.02.04.01.001)	CONTRIBUTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI, PARTITI POLITICI, SINDACATI, ENTI RELIGIOSI)	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	28.000,00	28.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4050100	Permessi di costruire						
Capitolo 2700 / 0 (Codice 4.05.01.01.001)	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	15.000,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4050100	Permessi di costruire	15.000,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.						
Capitolo 2510 / 1 (Codice 4.05.04.99.999)	PROGRAMMA PER LA FRUIZIONE TURISTICO AMBIENTALE DEL TORRENTE AVISIO - RIMBORSO ESPROPRI	13.000,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	13.000,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	450.946,88	450.946,88	394.208,12	394.208,12	356.958,12	356.958,12
TOTALE TITOLI		450.946,88	450.946,88	394.208,12	394.208,12	356.958,12	356.958,12

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE

La fattispecie non ricorre.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa voce sono classificati i contributi in conto capitale erogati al Comune di Segonzano dalla Provincia Autonoma di Trento, dal B.I.M. e trasferimenti da privati.

Tali somme sono destinate agli investimenti corrispondenti.

I contributi agli investimenti più rilevanti sono:

- canoni aggiuntivi da concessioni idroelettriche € 214.285,26 per il 2024, € 143.208,12 per il 2025 ed € 115.224,00 per il 2026;
- ex fondo investimenti minori € 22.882,24 (quote residue anni 2021 e 2022 non utilizzate), per il solo esercizio 2024;
- piano ripristini urbani – BIM per € 16.852,50;
- contributo PNRR - M1C1 - Inv.1.4 Misura 1.4.1- CUP G91F22000990006 - Contributo per manutenzione evolutiva Sito Web e servizi digitali, per € 48.428,68 esercizio finanziario 2024;
- contributo PNRR - M1C1 - Inv.1.4 Misura 1.4.3 - CUP G91F22002500006 - Contributo per attivazione servizi applicazione APP IO - territorio nazionale, per € 5.103,00 esercizio finanziario 2024;
- contributo PNRR - M1C1 - Inv.1.4 Misura 1.4.4 - CUP G91F22001850006 - Contributo per estensione utilizzo piattaforme nazionali SPID E CIE, per € 12.243,20 esercizio finanziario 2024;
- contributo PNRR - M1C1 - Inv.1.3 Misura 1.3.1 - CUP G51F22009730006 - Contributo per piattaforma digitale nazionale dati (PDND)- dati e interoperabilità, per € 10.172,00 esercizio finanziario 2024;

ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

La fattispecie non ricorre.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

In questa voce sono classificate le entrate derivanti da permute e alienazioni per le quali si rimanda all'apposito paragrafo.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione. In bilancio è stato previsto un importo di euro 15.000,00 calcolato sulla base delle entrate accertate nel triennio precedente.

Si provvederà con successive variazioni di bilancio nella eventualità che si verificassero ulteriori incassi.

Analisi delle Spese

In questa sezione sono evidenziate le spese complessive del bilancio. Il D. Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per le spese una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni. Queste si distinguono ulteriormente in sei "Titoli", che a loro volta si suddividono in "Macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel P.E.G.

I titoli della spesa sono i seguenti:

- titolo 1 – Spese correnti: comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall’ente come asili, scuole, assistenza, cultura, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, ecc.;
- titolo 2 – Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l’acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;
- titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall’istituto erogante all’Ente;
- titolo 4 – Spese per rimborso prestiti: sono i rimborsi delle quote capitali dei mutui contratti per finanziare gli investimenti;
- titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall’istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;
- titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d’imposta sia a titolo di IVA per effetto dell’istituto dello split payment e del reverse charge. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell’art.195 del T.U.E.L..

SPESE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni
	4	5	6
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	1.731.844,43	1.537.798,70	1.533.382,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	450.946,88	394.208,12	356.958,12
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	43.000,00	43.000,00	43.000,00
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	829.000,00	829.000,00	829.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.354.791,31	3.104.006,82	3.062.340,92

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

Le spese correnti (titolo 1) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi

anche il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo di riserva, il fondo garanzia debiti commerciali, fondo rischi da contenzioso.

Andamento della spesa corrente degli ultimi sei anni:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sco-sta-mento co-lonna 4 da co-lonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanzia-mento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	448.837,04	464.672,93	572.034,19	512.914,36	477.550,00	477.550,00	-10,335 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	36.749,46	39.029,55	54.500,00	50.000,00	42.300,00	42.300,00	-8,256 %
Acquisto di beni e servizi	673.240,17	718.628,93	971.650,00	859.350,00	744.900,00	743.900,00	-11,557 %
Trasferimenti correnti	81.054,73	85.771,43	103.884,07	72.900,00	47.173,08	47.247,66	-29,825 %
Interessi passivi	0,00	0,00	200,00	200,00	200,00	200,00	0,000 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	919,78	1.096,94	5.000,00	2.500,00	2.000,00	2.000,00	-50,000 %
Altre spese correnti	60.832,65	45.208,99	267.275,09	233.980,07	223.675,62	220.185,14	-12,457 %
TOTALE SPESE CORRENTI	1.301.633,83	1.354.408,77	1.974.543,35	1.731.844,43	1.537.798,70	1.533.382,80	-12,291 %

Segue illustrazione sulla destinazione finale di queste spese relative al funzionamento dell'ente ed all'erogazione dei servizi.

Macroaggregato 1 – Redditi di lavoro dipendente.

Comprende le spese per “redditi da lavoro dipendente”. La percentuale di incidenza di dette spese per l’anno 2024 sul totale delle spese correnti anno 2024 è pari al 29,62%.

Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico dell’Ente.

Comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

In coerenza con l’aumento del macroaggregato 1, sono aumentate, rispetto alla media delle previsioni del triennio precedente, anche le spese relative ad imposte e tasse a carico dell’Ente.

Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi.

È la voce più rilevante delle spese correnti del Comune di Segonzano.

Comprende le spese necessarie per l’acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell’Ente, tra cui a titolo di esempio: i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l’equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo

macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente. Le previsioni sono state calcolate sul fabbisogno storico delle spese. E' risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili, dei tagli imposti dalla finanza locale, del caro materiali e dall'inflazione causati dall'incertezza presente nel contesto economico sociale.

Quindi, rispetto al 2023 questo macroaggregato subisce un importante diminuzione per il triennio 2024-2026.

Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti.

Comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore di Amministrazioni pubbliche, imprese, famiglie e istituzioni sociali private.

Macroaggregato 7 – Interessi passivi.

Comprende gli eventuali interessi richiesti dalla Tesoreria per l'eventuale richiesta di anticipazione di cassa. Per il 2023 non sono state richieste anticipazioni, per cui per il 2024 si è provveduto a stanziare l'importo di euro 200,00, fiduciosi che l'Ente non dovrà ricorrere a tale istituto nemmeno per il triennio 2024-2026.

Macroaggregato 9 – Rimborsi e poste correttive delle entrate.

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico e dei fatti di cui si è finora a conoscenza.

Macroaggregato 10 – Altre spese correnti.

Comprende il fondo di riserva, il fondo garanzia debiti commerciali (FGDC), fondo rischi da contenzioso, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, i premi assicurativi e le spese di soccombenza.

Il Comune di Segonzano ha stanziato il Fondo di riserva pari a € 32.407,91 per l'anno 2024, € 31.170,86 per l'anno 2025 ed € 27.680,38 per l'anno 2026, rispettando i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2 ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Nella tabella seguente, sono rappresentate le spese correnti sopra illustrate, suddivise per missioni e programmi, relative al quadriennio 2023-2026:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE E QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE E QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
01 01 Programma	Organici istituzionali						
01							
	Titolo 1 Spese correnti	65.817,71	previsione competenza di cui già impegnato*	124.900,00	104.800,00	74.150,00	73.150,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	761,28 0,00	761,28 0,00	0,00 0,00

			previsione di cassa	135.290,15	170.617,71		
Totale programma	01 Organi istituzionali	65.817,71	previsione di competenza	124.900,00	104.800,00	74.150,00	73.150,00
			di cui già impegnato*		761,28	761,28	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			vincolato				
			previsione di cassa	135.290,15	170.617,71		
01 02 Programma	Segreteria generale	02					
	Titolo 1 Spese correnti	77.621,37	previsione di competenza	171.335,43	157.680,43	141.700,00	141.700,00
			di cui già impegnato*		3.504,00	3.054,00	1.054,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			vincolato				
			previsione di cassa	185.952,14	235.301,80		
Totale programma	02 Segreteria generale	77.621,37	previsione di competenza	171.335,43	157.680,43	141.700,00	141.700,00
			di cui già impegnato*		3.504,00	3.054,00	1.054,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			vincolato				
			previsione di cassa	185.952,14	235.301,80		
01 03 Programma	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	03					
	Titolo 1 Spese correnti	53.449,53	previsione di competenza	116.159,54	110.867,54	105.250,00	105.250,00
			di cui già impegnato*		6.100,00	6.100,00	6.100,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			vincolato				
			previsione di cassa	126.167,23	164.317,07		
Totale programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	53.449,53	previsione di competenza	116.159,54	110.867,54	105.250,00	105.250,00
			di cui già impegnato*		6.100,00	6.100,00	6.100,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			vincolato				
			previsione di cassa	126.167,23	164.317,07		
01 04 Programma	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	04					
	Titolo 1 Spese correnti	62.361,86	previsione di competenza	106.301,57	62.100,00	48.950,00	48.950,00
			di cui già impegnato*		1.268,80	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			vincolato				
			previsione di cassa	138.023,77	124.461,86		
Totale programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	62.361,86	previsione di competenza	106.301,57	62.100,00	48.950,00	48.950,00
			di cui già impegnato*		1.268,80	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			vincolato				
			previsione di cassa	138.023,77	124.461,86		
01 05 Programma	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	05					
	Titolo 1 Spese correnti	94.001,18	previsione di competenza	203.717,26	193.411,26	174.950,00	174.950,00
			di cui già impegnato*		10.730,59	2.534,71	2.217,51
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			vincolato				
			previsione di cassa	228.320,22	287.412,44		
Totale programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	94.001,18	previsione di competenza	203.717,26	193.411,26	174.950,00	174.950,00
			di cui già impegnato*		10.730,59	2.534,71	2.217,51
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			vincolato				
			previsione di cassa	228.320,22	287.412,44		
01 06 Programma	Ufficio tecnico	06					
	Titolo 1 Spese correnti	48.546,75	previsione di competenza	113.799,70	109.205,92	105.150,00	105.150,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			vincolato				
			previsione di cassa	118.730,40	157.752,67		
Totale programma	06 Ufficio tecnico	48.546,75	previsione di competenza	113.799,70	109.205,92	105.150,00	105.150,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			vincolato				
			previsione di cassa	118.730,40	157.752,67		
01 07 Programma	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	07					
	Titolo 1 Spese correnti	26.272,74	previsione di competenza	56.070,69	49.799,21	45.500,00	45.500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			vincolato				
			previsione di cassa	58.647,19	76.071,95		
Totale programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	26.272,74	previsione di competenza	56.070,69	49.799,21	45.500,00	45.500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			vincolato				
			previsione di cassa	58.647,19	76.071,95		
01 10 Programma	Risorse umane	10					
	Titolo 1 Spese correnti	843,50	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			vincolato				
			previsione di cassa	2.077,50	2.843,50		
Totale programma	10 Risorse umane	843,50	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			vincolato				
			previsione di cassa	2.077,50	2.843,50		
01 11 Programma	Altri servizi generali	11					
	Titolo 1 Spese correnti	44.531,63	previsione di competenza	di	189.400,00	129.500,00	123.500,00

			di cui già impegnato*	10.102,41	383,89	383,89
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	210.832,00	174.031,63	
Totale programma 11 Altri servizi generali	44.531,63	previsione di competenza	189.400,00	129.500,00	123.500,00	123.500,00
		di cui già impegnato*		10.102,41	383,89	383,89
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	210.832,00	174.031,63		
TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	473.446,27	previsione di competenza	1.083.684,19	919.364,36	821.150,00	820.150,00
		di cui già impegnato*		32.467,08	12.833,88	9.755,40
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.204.040,60	1.392.810,63		
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio						
04 02 Programma 02 Altri ordini di istruzione						
		Titolo 1 Spese correnti	38.157,45	previsione di competenza	79.900,00	77.500,00
		di cui già impegnato*		1.946,40	1.946,40	1.946,40
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	107.947,05	115.657,45		
Totale programma 02 Altri ordini di istruzione	38.157,45	previsione di competenza	79.900,00	77.500,00	56.300,00	56.300,00
		di cui già impegnato*		1.946,40	1.946,40	1.946,40
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	107.947,05	115.657,45		
TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	38.157,45	previsione di competenza	79.900,00	77.500,00	56.300,00	56.300,00
		di cui già impegnato*		1.946,40	1.946,40	1.946,40
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	107.947,05	115.657,45		
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
05 02 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
		Titolo 1 Spese correnti	20.637,28	previsione di competenza	41.000,00	32.200,00
		di cui già impegnato*		400,00	400,00	400,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	49.270,30	52.837,28		
Totale programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	20.637,28	previsione di competenza	41.000,00	32.200,00	11.925,42	12.000,00
		di cui già impegnato*		400,00	400,00	400,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	49.270,30	52.837,28		
TOTALE MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	20.637,28	previsione di competenza	41.000,00	32.200,00	11.925,42	12.000,00
		di cui già impegnato*		400,00	400,00	400,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	49.270,30	52.837,28		
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero						
06 01 Programma 01 Sport e tempo libero						
		Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	9.700,00	5.500,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.500,00	5.500,00		
Totale programma 01 Sport e tempo libero	0,00	previsione di competenza	9.700,00	5.500,00	3.000,00	3.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.500,00	5.500,00		
06 02 Programma 02 Giovani						
		Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	1.600,00	1.600,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.600,00	1.600,00		
Totale programma 02 Giovani	0,00	previsione di competenza	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.600,00	1.600,00		
TOTALE MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	previsione di competenza	11.300,00	7.100,00	4.600,00	4.600,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.100,00	7.100,00		
MISSIONE 07 Turismo						
07 01 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo						
		Titolo 1 Spese correnti	4.915,03	previsione di competenza	5.900,00	5.900,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.869,88	10.815,03		
Totale programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	4.915,03	previsione di competenza	5.900,00	5.900,00	3.900,00	3.900,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.869,88	10.815,03		
TOTALE MISSIONE 07 Turismo	4.915,03	previsione di competenza	5.900,00	5.900,00	3.900,00	3.900,00

			competenza			
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
			vincolato			
			previsione di cassa	9.869,88	10.815,03	
MISSIONE	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
09 02 Programma	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
02						
	Titolo 1 Spese correnti	1.615,20	previsione di competenza	3.500,00	9.000,00	5.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
			vincolato			
			previsione di cassa	3.500,00	10.615,20	
Totale programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.615,20	previsione di competenza	3.500,00	9.000,00	5.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
			vincolato			
			previsione di cassa	3.500,00	10.615,20	
09 03 Programma	Rifiuti					
03						
	Titolo 1 Spese correnti	36.608,55	previsione di competenza	176.000,00	174.000,00	172.500,00
			di cui già impegnato*	850,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
			vincolato			
			previsione di cassa	272.081,21	210.608,55	
Totale programma	03 Rifiuti	36.608,55	previsione di competenza	176.000,00	174.000,00	172.500,00
			di cui già impegnato*	850,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
			vincolato			
			previsione di cassa	272.081,21	210.608,55	
09 04 Programma	Servizio idrico integrato					
04						
	Titolo 1 Spese correnti	129.521,80	previsione di competenza	187.800,00	126.300,00	122.400,00
			di cui già impegnato*	11.558,12	11.558,12	793,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
			vincolato			
			previsione di cassa	299.055,26	255.821,80	
Totale programma	04 Servizio idrico integrato	129.521,80	previsione di competenza	187.800,00	126.300,00	122.400,00
			di cui già impegnato*	11.558,12	11.558,12	793,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
			vincolato			
			previsione di cassa	299.055,26	255.821,80	
09 05 Programma	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
05						
	Titolo 1 Spese correnti	20.115,50	previsione di competenza	49.784,07	41.000,00	23.500,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
			vincolato			
			previsione di cassa	70.060,39	61.115,50	
Totale programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	20.115,50	previsione di competenza	49.784,07	41.000,00	23.500,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
			vincolato			
			previsione di cassa	70.060,39	61.115,50	
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	187.861,05	previsione di competenza	417.084,07	350.300,00	323.400,00
			di cui già impegnato*	12.408,12	11.558,12	793,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
			vincolato			
			previsione di cassa	644.696,86	538.161,05	
MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità					
10 05 Programma	Viabilità e infrastrutture stradali					
05						
	Titolo 1 Spese correnti	47.680,09	previsione di competenza	72.100,00	64.000,00	55.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
			vincolato			
			previsione di cassa	102.811,78	111.680,09	
Totale programma	05 Viabilità e infrastrutture stradali	47.680,09	previsione di competenza	72.100,00	64.000,00	55.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
			vincolato			
			previsione di cassa	102.811,78	111.680,09	
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	47.680,09	previsione di competenza	72.100,00	64.000,00	55.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
			vincolato			
			previsione di cassa	102.811,78	111.680,09	
MISSIONE	11 Soccorso civile					
11 01 Programma	Sistema di protezione civile					
01						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	4.147,66
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
			vincolato			
			previsione di cassa	5.000,00	5.000,00	
Totale programma	01 Sistema di protezione civile	0,00	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	4.147,66
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
			vincolato			
			previsione di cassa	5.000,00	5.000,00	
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	4.147,66
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
			vincolato			

MISSIONE		12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		previsione di cassa	5.000,00	5.000,00
12 01 Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.300,00 0,00 0,00 14.300,00	7.300,00 0,00 0,00 7.300,00	5.300,00 0,00 0,00 5.300,00
Totale programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.300,00 0,00 0,00 14.300,00	7.300,00 0,00 0,00 7.300,00	5.300,00 0,00 0,00 5.300,00
12 03 Programma 03	Interventi per gli anziani					
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.500,00 0,00 0,00 2.500,00	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00
Totale programma 03	Interventi per gli anziani	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.500,00 0,00 0,00 2.500,00	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00
12 04 Programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale					
	Titolo 1 Spese correnti	55.794,73	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	79.500,00 0,00 0,00 111.616,24	79.500,00 0,00 0,00 135.294,73	80.000,00 0,00 0,00 80.000,00
Totale programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	55.794,73	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	79.500,00 0,00 0,00 111.616,24	79.500,00 0,00 0,00 135.294,73	80.000,00 0,00 0,00 80.000,00
12 05 Programma 05	Interventi per le famiglie					
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.700,00 0,00 0,00 2.700,00	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00
Totale programma 05	Interventi per le famiglie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.700,00 0,00 0,00 2.700,00	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00
12 08 Programma 08	Cooperazione e associazionismo					
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.500,00 0,00 0,00 2.500,00	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00
Totale programma 08	Cooperazione e associazionismo	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.500,00 0,00 0,00 2.500,00	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00
12 09 Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale					
	Titolo 1 Spese correnti	11.133,64	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.000,00 0,00 0,00 15.736,02	11.000,00 0,00 0,00 22.133,64	11.000,00 0,00 0,00 11.000,00
Totale programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale	11.133,64	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.000,00 0,00 0,00 15.736,02	11.000,00 0,00 0,00 22.133,64	11.000,00 0,00 0,00 11.000,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	66.928,37	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	107.500,00 0,00 0,00 149.352,26	102.800,00 0,00 0,00 169.728,37	100.300,00 0,00 0,00 100.300,00
MISSIONE		14 Sviluppo economico e competitività				
14 01 Programma 01	Industria, PMI e Artigianato					
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	100,00 0,00 0,00 141,32	100,00 0,00 0,00 100,00	100,00 0,00 0,00 100,00
Totale programma 01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	100,00 0,00 0,00 141,32	100,00 0,00 0,00 100,00	100,00 0,00 0,00 100,00
14 04 Programma 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità					

		Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 20.207,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 20.207,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	100,00 0,00 0,00 20.348,32	100,00 0,00 0,00 100,00	100,00 0,00 0,00 100,00	100,00 0,00 0,00 100,00
MISSIONE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16 01 Programma	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	01						
	Titolo 1 Spese correnti		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.400,00 0,00 0,00 1.617,00	1.400,00 0,00 0,00 1.400,00	1.400,00 0,00 0,00 1.400,00	1.400,00 0,00 0,00 1.400,00
Totale programma	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.400,00 0,00 0,00 1.617,00	1.400,00 0,00 0,00 1.400,00	1.400,00 0,00 0,00 1.400,00	1.400,00 0,00 0,00 1.400,00
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.400,00 0,00 0,00 1.617,00	1.400,00 0,00 0,00 1.400,00	1.400,00 0,00 0,00 1.400,00	1.400,00 0,00 0,00 1.400,00
MISSIONE	17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17 01 Programma	Fonti energetiche	01						
	Titolo 1 Spese correnti		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	100,00 0,00 0,00 100,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	01 Fonti energetiche		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	100,00 0,00 0,00 100,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	100,00 0,00 0,00 100,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti							
20 01 Programma	Fondo di riserva	01						
	Titolo 1 Spese correnti		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	32.327,89 0,00 0,00 50.000,00	32.407,91 0,00 0,00 0,00	31.170,86 0,00 0,00 0,00	27.680,38 0,00 0,00 0,00
Totale programma	01 Fondo di riserva		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	32.327,89 0,00 0,00 50.000,00	32.407,91 0,00 0,00 0,00	31.170,86 0,00 0,00 0,00	27.680,38 0,00 0,00 0,00
20 02 Programma	Fondo crediti di dubbia esigibilità	02						
	Titolo 1 Spese correnti		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	114.147,20 0,00 0,00 0,00	133.772,16 0,00 0,00 0,00	124.404,76 0,00 0,00 0,00	124.404,76 0,00 0,00 0,00
Totale programma	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	114.147,20 0,00 0,00 0,00	133.772,16 0,00 0,00 0,00	124.404,76 0,00 0,00 0,00	124.404,76 0,00 0,00 0,00
20 03 Programma	Altri fondi	03						
	Titolo 1 Spese correnti		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.000,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	03 Altri fondi		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.000,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	149.475,09 0,00 0,00 50.000,00	166.180,07 0,00 0,00 0,00	155.575,62 0,00 0,00 0,00	152.085,14 0,00 0,00 0,00

TOTALE MISSIONI	839.625,54	previsione competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.974.543,35 47.221,60 0,00 2.350.154,05	1.731.844,43 26.738,40 0,00 2.405.289,90	1.537.798,70 12.894,80 0,00 1.533.382,80
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	839.625,54	previsione competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.974.543,35 47.221,60 0,00 2.350.154,05	1.731.844,43 26.738,40 0,00 2.405.289,90	1.537.798,70 12.894,80 0,00 1.533.382,80

TITOLO 2 – LE SPESE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di spesa relative alle spese di parte capitale ammontano complessivamente ad € 450.946,88 nel 2024, € 394.208,12 nel 2025 ed € 356.958,12 nel 2026.

Nella tabella seguente, sono rappresentate le spese in conto capitale, suddivise per missioni e programmi, relative al periodo 2021-2026:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.225.564,99	1.018.633,08	1.688.020,03	391.946,88	312.208,12	279.958,12	-76,780 %
Contributi agli investimenti	17.148,82	21.875,82	54.000,00	56.000,00	67.000,00	62.000,00	3,703 %
Altre spese in conto capitale	0,00	13.286,60	18.770,00	3.000,00	15.000,00	15.000,00	-84,017 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.242.713,81	1.053.795,50	1.760.790,03	450.946,88	394.208,12	356.958,12	-74,389 %

Piano di contenimento della spesa dei comuni

“La legge provinciale 27/2010 e s.m., all’articolo 8 comma 1 bis, ha introdotto l’obbligo di adozione di un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente.

Con successivi provvedimenti deliberativi, assunti d’intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, la Giunta provinciale ha stabilito gli obiettivi di risparmio di spesa nonché i tempi di raggiungimento degli stessi.

Il comune di Segonzano ha assolto agli obblighi imposti con il raggiungimento integrale degli obiettivi prefissati in tempi stabiliti. Con la chiusura dell’esercizio 2019 si è concluso il percorso transitorio relativo alla riduzione in parola e per gli anni 2020-2024 le parti concordano di proseguire l’azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare si propone di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito, nell’esercizio 2019, l’obiettivo di riduzione della spesa come disciplinato nella premessa del presente paragrafo.

OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco dei programmi per missione

Come già evidenziato il D.U.P. costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall’amministrazione.

Si procede, di seguito, ad approfondire l’analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità,

gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate dal Comune di Segonzano per il periodo 2024-2026, si ha quanto segue:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENT E QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾	PREVISIONI ANNO 2024			PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026		
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾</i>			0,00	0,00	0,00	0,00		
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽²⁾</i>			0,00	0,00	0,00	0,00		
<i>MISSIONE Servizi istituzionali, generali e di gestione 01</i>									
01 02 Programma 02	Segreteria generale								
	Titolo 2 Spese in conto capitale	33.250,12 previsione di competenza		144.19 7,00 di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	90.946,88 ,00 0,00 0,00 136,36 2,50	23.000 ,00 0,00 0,00 124.197,00	23.000,00		
Totale programma 02 Segreteria generale		33.250,12 previsione di competenza		144.19 7,00 di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	90.946,88 ,00 0,00 0,00 136,36 2,50	23.000,00 ,00 0,00 0,00 124.197,00	23.000,00		
01 05 Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali								
	Titolo 2 Spese in conto capitale	38.456,97 previsione di competenza		237.00 0,00 di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	51.000,00 ,12 0,00 0,00 250,86 0,74	62.208 ,12 0,00 0,00 89.456,97	55.500,00		
Totale programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		38.456,97 previsione di competenza		237.00 0,00 di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	51.000,00 ,12 0,00 0,00 250,86 0,74	62.208 ,12 0,00 0,00 89.456,97	55.500,00		
01 06 Programma 06	Ufficio tecnico								
	Titolo 2 Spese in conto capitale	161.123,07 previsione di competenza		40.000 ,00 di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.000,00 ,00 0,00 0,00 222,95 5,78	30.000 ,00 0,00 0,00 0,00 171.123,07	30.000,00		
Totale programma 06 Ufficio tecnico		161.123,07 previsione di competenza		40.000 ,00 di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.000,00 ,00 0,00 0,00 222,95 5,78	30.000,00 ,00 0,00 0,00 171.123,07	30.000,00		
01 11 Programma 11	Altri servizi generali								
	Titolo 2 Spese in conto capitale	10.000,00 previsione di competenza		2.770, 00 di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 12.770 ,00	0,00 0,00 0,00 10.000,00	0,00 0,00 0,00 10.000,00		
Totale programma 11 Altri servizi generali		10.000,00 previsione di competenza		2.770, 00 di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 12.770 ,00	0,00 0,00 0,00 10.000,00	0,00 0,00 0,00 10.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali,		242.830,16 previsione di competenza		423,96	151.946,88	115,20	108.500,00		

generali e di gestione		7,00	8,12		
di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	
previsione di cassa	622,94	394.777,04			
	9,02				
MISSIONE Istruzione e diritto allo studio					
04					
04 02 Programma Altri ordini di istruzione					
02					
Titolo 2 Spese in conto capitale	2.150,86	previsione di competenza	43.000	15.000,00	33.000
	,00		,00	,00	
di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	46.673		17.150,86		
	,42				
Totale programma 02 Altri ordini di istruzione	2.150,86	previsione di competenza	43.000	15.000,00	33.000
	,00		,00	,00	
di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	46.673		17.150,86		
	,42				
TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	2.150,86	previsione di competenza	43.000	15.000,00	33.000
	,00		,00	,00	
di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	46.673		17.150,86		
	,42				
MISSIONE Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
05					
05 02 Programma Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
02					
Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	13.000	3.000,00	15.000
	,00		,00	,00	
di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	14.200		3.000,00		
	,00				
Totale programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	previsione di competenza	13.000	3.000,00	15.000
	,00		,00	,00	
di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	14.200		3.000,00		
	,00				
TOTALE MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	previsione di competenza	13.000	3.000,00	15.000
	,00		,00	,00	
di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	14.200		3.000,00		
	,00				
MISSIONE Politiche giovanili, sport e tempo libero					
06					
06 01 Programma Sport e tempo libero					
01					
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.576,86	previsione di competenza	8.000,	2.000,00	8.000
	00		00	,00	
di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	9.076,		3.576,86		
	86				
Totale programma 01 Sport e tempo libero	1.576,86	previsione di competenza	8.000,	2.000,00	8.000,00
	00		00	,00	
di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	9.076,		3.576,86		
	86				
TOTALE MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.576,86	previsione di competenza	8.000,	2.000,00	8.000,00
	00		00	,00	
di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	9.076,		3.576,86		
	86				
MISSIONE Turismo					
07					
07 01 Programma Sviluppo e la valorizzazione del turismo					
01					
Titolo 2 Spese in conto capitale	2.502,50	previsione di competenza	10.000	7.000,00	15.000
	,00		,00	,00	
di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	16.542		9.502,50		
	,50				
Totale programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	2.502,50	previsione di competenza	10.000	7.000,00	15.000,00
	,00		,00	,00	
di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	16.542		9.502,50		
	,50				
TOTALE MISSIONE 07 Turismo	2.502,50	previsione di competenza	10.000	7.000,00	15.000,00
	,00		,00	,00	
di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	16.542		9.502,50		
	,50				
MISSIONE Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
08					
08 01 Programma Urbanistica e assetto del territorio					
01					
Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	60.000	50.000,00	10.000
	,00		,00	,00	

		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	60.000	50.000,00	
			,00		
Totale programma 01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	previsione di competenza	60.000	50.000,00
			,00	,00	
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	60.000	50.000,00	
			,00		
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	previsione di competenza	60.000	50.000,00
			,00	,00	
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	60.000	50.000,00	
			,00		
MISSIONE Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
09 02 Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
		Titolo 2 Spese in conto capitale	125.000,00	previsione di competenza	154.00
			0,00		,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	264.56	174.000,00	
			7,51		
Totale programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	125.000,00	previsione di competenza	154.00	49.000,00
			,00	,00	
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	264.56	174.000,00	
			7,51		
09 03 Programma 03	Rifiuti				
		Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	6.000,
			00		00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.000,	6.000,00	
			00		
Totale programma 03	Rifiuti	0,00	previsione di competenza	6.000,	6.000,00
			00	,00	
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.000,	6.000,00	
			00		
09 04 Programma 04	Servizio idrico integrato				
		Titolo 2 Spese in conto capitale	142.400,70	previsione di competenza	223.68
			8,55		,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	271.13	232.400,70	
			9,48		
Totale programma 04	Servizio idrico integrato	142.400,70	previsione di competenza	223.68	90.000,00
			8,55	,00	
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	271.13	232.400,70	
			9,48		
09 05 Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione				
		Titolo 2 Spese in conto capitale	35.413,65	previsione di competenza	52.000
			,00		,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	92.989	65.413,65	
			,47		
Totale programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	35.413,65	previsione di competenza	52.000	30.000,00
			,00	,00	
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	92.989	65.413,65	
			,47		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	302.814,35	previsione di competenza	435.68	175.000,00
			8,55	,00	
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	634.69	477.814,35	
			6,46		
MISSIONE Trasporti e diritto alla mobilità					
10 05 Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali				
		Titolo 2 Spese in conto capitale	339.515,56	previsione di competenza	675.13
			4,48		,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	642.24	359.515,56	
			1,94		
Totale programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali	339.515,56	previsione di competenza	675.13	20.000,00
			4,48	,00	
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	642.24	359.515,56	
			1,94		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	339.515,56	previsione di competenza	675.13	20.000,00
			4,48	,00	
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00

		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00		0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	642,24		359.515,56		
MISSIONE Soccorso civile							
11							
11 01	Programma 01	Sistema di protezione civile					
		Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	2.000,00	2.000,00	
		Totale programma 01	0,00	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	2.000,00	2.000,00	
		TOTALE MISSIONE 11	Soccorsocivile				
				0,00	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	2.000,00	2.000,00	
MISSIONE Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
12							
12 09	Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale					
		Titolo 2 Spese in conto capitale	2.818,20	previsione di competenza	60.000,00	20.000,00	20.000,00
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	62.818,20	22.818,20	
		Totale programma 09	2.818,20	previsione di competenza	60.000,00	20.000,00	20.000,00
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	62.818,20	22.818,20	
		TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
				2.818,20	previsione di competenza	60.000,00	20.000,00
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	62.818,20	22.818,20	
MISSIONE Sviluppo economico e competitività							
14							
14 01	Programma 01	Industria, PMI e Artigianato					
		Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	30.000,00	5.000,00	5.000,00
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	30.000,00	5.000,00	
		Totale programma 01	Industria, PMI e Artigianato				
				0,00	previsione di competenza	30.000,00	5.000,00
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	30.000,00	5.000,00	
		TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività				
				0,00	previsione di competenza	30.000,00	5.000,00
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	30.000,00	5.000,00	
		TOTALE MISSIONI	894.208,49	previsione di competenza	1.760,790,03	450.946,88	394.208,12
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	2.141,198,40	1.345.155,37	
		TOTALE GENERALE DELLE SPESE	894.208,49	previsione di competenza	1.760,790,03	450.946,88	394.208,12
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	2.141,198,40	1.345.155,37	

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Ester), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici

dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei

giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell’aria e del clima, alla riduzione dell’inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l’inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell’aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l’amministrazione, la vigilanza, l’ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell’inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell’inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall’inquinamento delle acque (comprese nel programma “Tutela e valorizzazione delle risorse idriche”) e del suolo (comprese nel programma “Difesa del suolo”).

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l’ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell’utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell’acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all’utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviaro. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell’utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l’acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l’indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l’accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d’acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell’utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell’acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d’acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell’utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il

funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carri. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfezioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Misone 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricolloccamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Misone 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni inculti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa

allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Si riportano di seguito la classificazione delle missioni e dei programmi definita da ARCONET;

Di seguito vengono ora proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione

Nel quadro di questa missione, articolata in programmi specifici, si inseriscono interventi finalizzati all'amministrazione e al corretto funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, nonché delle attività di sviluppo nell'ottica di una governance efficace, che include anche la comunicazione istituzionale.

La missione contempla gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, con particolare attenzione all'amministrazione e al regolare svolgimento dei servizi di pianificazione economica, nonché delle attività riguardanti gli affari e i servizi finanziari e fiscali. In questo contesto rientra anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche relative al personale.

Obiettivi operativi

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale, si possono individuare i seguenti indirizzi:

- SERVIZI AI CITTADINI – Sviluppare le forme di comunicazione dell'Amministrazione migliorando il sito internet del Comune, consentendo un'informazione tempestiva su servizi, attività amministrative e iniziative delle Associazioni locali;
- GESTIONE GENERALE – migliorare, nell'ottica dell'efficacia ed efficienza, la "macchina amministrativa" attraverso azioni di semplificazione dei procedimenti e razionalizzazione delle procedure nel quadro di un processo di "spending review" e di miglioramento;
- PIANO DI MIGLIORAMENTO – intraprendere un processo di razionalizzazione della spesa così come previsto a livello provinciale dalla delibera della Giunta Provinciale n. 1228 del 22/07/2016 che fissa gli obiettivi di riduzione della spesa corrente. Si rende comunque presente che il protocollo di Finanza Locale 2023 sottoscritto il 28 novembre 2022 ha sospeso tale obiettivo per il 2023, mentre l'accordo per l'anno 2024 sottoscritto in data 07.07.2023, in attesa della sottoscrizione del protocollo d'intesa definitivo, non tratta tale argomento.

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione e contenuto nel documento "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023-2025".

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario.

0101 Programma – 01 Organi istituzionali

- Miglioramento della comunicazione istituzionale e costante aggiornamento del sito web e creazione numero/canale per comunicazioni da e per i cittadini. I canali WhatsApp e Facebook sono già stati attivati già dal 2022 e sono gestiti autonomamente dalla consigliera Mattevi Nicoletta.
- Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico compatibilmente con le vigenti disposizioni normative e l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

- Attuazione misure per il proprio settore delle misure per la prevenzione della corruzione e trasparenza

0102 Programma 02 Segreteria generale

- Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione.
- Attuazione, monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione.
- Verifica, valutazione della struttura organizzativa interna al fine di migliorare efficienza ed efficacia dei servizi generali.
- Nell’ambito delle funzioni svolte relative al servizio Segreteria/Affari generali, ai fini di una corretta gestione dei procedimenti, necessita implementare l’organizzazione e gli atti interni ed esterni secondo le disposizioni normative previste dal Regolamento Europeo per la Privacy, sia gli obblighi derivanti dalla normativa in materia di Trasparenza (D.Legislativo n.33/2013). Per quest’ultimo sarà creato un sistema informatico che provveda a semplificare gli adempimenti previsti dalla legge.
- Sulla base delle disposizioni stabilite dal Codice delle Amministrazioni Digitale si provvederà ad informatizzare ulteriormente i processi dell’attività amministrativa. Con riferimento ai settori edilizia privata e pubblica, commercio e tributi. Nel PNRR MISURA 1.4.1 oltre al rifacimento del sito sono previsti 44 servizi online. In un primo momento ne vengono attivati 4 successivamente gli altri se di competenza del Comune (per esempio nei 44 i sono le iscrizioni all’asilo nido che il Comune non tratta).
- Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico compatibilmente con le vigenti disposizioni normative e l’efficacia ed efficienza dell’azione amministrativa.
- Attuazione misure marchio “Family in Trentino”. Le misure del marchio Family in Trentino” sono indicate da un atto di Giunta comunale. L’attuazione delle misure è trasversale a tutti gli uffici.
- Mantenimento dell’attività ordinaria.
- Attuazione misure per il proprio settore delle misure per la prevenzione della corruzione e trasparenza.
- Rispetto dei termini procedurali per l’emissione dei provvedimenti.

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

- Formazione mirata all’approfondimento dell’utilizzo di tutte le applicazioni offerte dal gestionale Halley relativamente ai servizi offerti (gestione Tributi, IVA, Finanziaria, Inventario ed Economato).
- Nell’ambito delle Tariffe di Fognatura ed Acquedotto necessita adeguare le nuove percentuali di ammortamento dei beni e delle infrastrutture demaniali secondo quanto previsto dall’allegato 4.3 del Decreto Legislativo 118/2011 ed i relativi costi fissi e variabili.
- Ultimazione del raccordo sulla piattaforma dei pagamenti PAGO PA, in particolare gestione degli incassi del servizio acquedotto (incarico affidato alla ditta Halley Veneto Srl, software house del gestionale di contabilità, con determinazione n. 160 del 13 dicembre 2022).
- Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico compatibilmente con le vigenti disposizioni normative e l’efficacia ed efficienza dell’azione amministrativa.
- Mantenere basso l’indice di tempestività annuale dei pagamenti risultante dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF e pubblicazione sul sito istituzionale in Amministrazione Trasparente dei relativi dati.
- Ridurre l’ammontare del debito commerciale residuo scaduto alla data del 31.12 risultante dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF e pubblicato sul sito istituzionale in Amministrazione Trasparente per raggiungere il valore inferiore al 5% delle fatture ricevute nell’anno.
- Intensificare il controllo sul portale delle fatture elettroniche (Mercurio/Area Enti) ed attività di rifiuto delle fatture non conformi al fine di non appesantire i conti contabili.
- Ottimizzare le tempistiche nelle rendicontazioni e richieste di liquidazioni di entrate specifiche, con lo scopo di minimizzare i tempi d’incasso.
- Mantenimento dell’attività ordinaria.
- Attuazione misure per il proprio settore per la prevenzione della corruzione e trasparenza.

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

- A seguito di messa in opera del nuovo applicativo per la gestione dei tributi si rende necessario proseguire

con la bonifica straordinaria della banca dati successivamente alla migrazione massiva dei dati, allo scopo di ridurre il numero di errori derivanti dalla trascodifica;

- Prosecuzione dell'attività di controllo e repressione evasione
- Intensificazione di recupero straordinario dell'IMIS - si tratta di un obiettivo che ha lo scopo di potenziare la riscossione coattiva attraverso lo studio di forme alternative per la riscossione dei tributi comunali al fine di ottimizzare i tempi e le attività dell'ufficio tributi;
- Attività di recupero di evasione tributaria relativa alla tassa rifiuti derivante da omessa o errata denuncia di occupazione degli spazi
- Miglioramento di gestione delle entrate, controllo e riscossione dei tributi minori (imposta sulla pubblicità, diritti su pubbliche affissioni, ecc.), rafforzamento dell'attività nell'applicazione del regolamento sul Canone Unico per il potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio finanziario;
- Verifica situazione ruoli coattivi ai fini di assicurare la corretta gestione delle entrate.
- Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico compatibilmente con le vigenti disposizioni normative e l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.
- Formazione e perfezionamento nell'uso del software di gestione dei tributi comunali (IMIS e servizio acquedotto) - programma al nuovo.
- Attuazione misure per il proprio settore delle misure per la prevenzione della corruzione e trasparenza.
- Rispetto dei termini procedimentali per l'emissione dei provvedimenti.

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili per garantirle la maggior efficienza e conservazione possibile.
- Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico compatibilmente con le vigenti disposizioni normative e l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.
- Attuazione misure per il proprio settore delle misure per la prevenzione della corruzione e trasparenza.
- Attenzione negli acquisti all'attuazione delle misure previste nei CAM (Criteri Ambientali Minimi).
- Rispetto dei termini procedimentali per l'emissione dei provvedimenti.

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

A cura dell'Ufficio Tecnico

- Miglioramento della gestione del territorio tramite l'avvio dell'iter di revisione del PRG Comunale, ivi compreso regolamento edilizio;
- Ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, verificare gli adempimenti in merito alle verifiche di messa a terra degli impianti elettrici, scariche atmosferiche, sostituzione lampade emergenza ecc.. per tutti gli immobili Comunali ed in particolare per Municipio, Scuole e Polifunzionale e Caserma dei Carabinieri.
- Acquisto di un nuovo mezzo per squadra operai comunale e cessione di uno degli esistenti non più funzionale.
- Proseguo iter di progettazione per Ampliamento/Adeguamento nuovo stabile in loc. Gardin da adibire a Caserma dei Vigili del Fuoco e sede corpo forestale.
- Definizione ed organizzazione del nuovo stabile realizzato in Località Venticcia, ivi compreso lo studio per l'adeguamento della vecchia struttura dal punto di vista antincendio e termico (cucina-bar) e il riscaldamento della nuova;
- Proseguo interventi per l'efficientamento energetico con particolare riferimento all'illuminazione pubblica.
- Proseguo iter di studio per l'ottenimento della vulnerabilità sismica delle Scuole e della Caserma dei Carabinieri.
- Proseguo lavori per il miglioramento estetico/funzionale/energetico della sede municipale.
- Acquisto giochi/arredi per parco giochi loc. Prada a Sevignano;
- Implementazione sistema di telecontrollo acquedotti comunali;
- Proseguo interventi su acquedotto per ottimizzare e ridurre le perdite;

- Proseguo interventi su strade anche forestali per garantirne la sicurezza e l'utilizzo;
- Proseguo collaborazione con SET Distribuzione SPA per interramento loro linee aree su territorio e realizzazione nuove cabine elettriche su suolo pubblico;
- Permute, alienazioni inserite a bilancio;
- Cava loc. Rio Sec;
- Mantenimento dell'attività ordinaria.
- Attuazione misure per il proprio settore delle misure per la prevenzione della corruzione e trasparenza.
- Attenzione negli acquisti all'attuazione delle misure previste nei CAM (Criteri Ambientali Minimi).
- Rispetto dei termini procedimentali per l'emissione dei provvedimenti.

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

- Attuazione del progetto di dematerializzazione delle liste elettorali (progetto avviato nel 2021, ma da concludersi a seguito di aggiornamenti della Commissione Elettorale Circondariale)
- Passaggio ad ANSC (Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile)
- Riorganizzazione delle convenzioni per l'uso delle strutture comunali (con le associazioni locali) e gestione della programmazione dell'uso degli spazi pubblici
- Potenziamento di un rapporto digitalizzato con l'utente, che sarà favorito anche dal rifacimento del sito e dall'inserimento di ulteriori servizi online (calendario appuntamenti per CIE, prenotazioni sale e strutture, richiesta certificati ecc.)
- Predisposizione provvedimenti per attività sociali e culturali per gli anni 2023 e 2024
- Piano di esumazioni ordinarie nei cimiteri di Sevignano e Piazzo e sistemazione dei cimiteri di Sevignano, Piazzo e Gresta
- Mantenimento dell'attività ordinaria.
- Attuazione misure per il proprio settore delle misure per la prevenzione della corruzione e trasparenza
- Adempimenti inerenti il bando Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali causa COVID-19 e adempimenti conseguenti in collaborazione con la Segreteria e l'Ufficio Finanziario.
- Rispetto dei termini procedimentali per l'emissione dei provvedimenti.

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

- Mantenimento dell'attività ordinaria.

0110 Programma 10 Risorse umane

- Mantenimento dell'attività ordinaria.

0111 Programma 11 Altri servizi generali

- Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico compatibilmente con le vigenti disposizioni normative e l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.
- Attuazione misure per il proprio settore delle misure per la prevenzione della corruzione e trasparenza
- Attenzione negli acquisti all'attuazione delle misure previste nei CAM (Criteri Ambientali Minimi).
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione

La pianificazione relativa al diritto allo studio comprende la gestione e la dispensa dell'istruzione a tutti i livelli, in conformità con l'obbligo formativo, insieme ai vari servizi correlati, quali l'assistenza scolastica, il trasporto e la mensa. Questo ambito include anche interventi destinati all'edilizia scolastica e residenziale finalizzati al diritto allo studio. Inoltre, sono contemplare le attività di supporto per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche educative.

In sintesi, questi settori operativi mirano a garantire l'effettiva fruizione del diritto allo studio, superando gli ostacoli di natura economica e logistica che possono interferire con l'adempimento dell'obbligo di frequenza scolastica da parte delle famiglie e dei relativi nuclei familiari.

Obiettivi operativi

- Valutare la possibilità di istituire attività pre e post scolastiche per le famiglie;
- Sostenere le attività di aggregazione fra i giovani;
- Valutare le possibilità di potenziare le attuali strutture tecnologiche scolastiche;
- Valutare la possibilità di migliorare le attuali strutture scolastiche.

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione e contenuto nel documento “PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023-2025”.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario.

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

- Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

- Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.
- Tra gli obiettivi per il 2024 rientra la realizzazione e gestione di un servizio di colonia estiva diurna, con l'applicazione di possibili riduzioni sui costi di iscrizione e riduzione quota di partecipazione settimanale. L'applicazione di tale scontistica rientra nel piano degli interventi in materia di politiche Familiari per l'anno 2024, rinviando alla determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale - per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 548 di data 24/12/2018, con la quale l'Amministrazione comunale ha ottenuto l'assegnazione del marchio “Family in Trentino” e al disciplinare per l'assegnazione del marchio “Family in Trentino”, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 102 di data 25/10/2018.
- Relativamente al servizio aiuto compiti di cui appalto scade a giugno 2024 è volontà dell'amministrazione di proseguire previa valutazione del numero minimo degli iscritti.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.
- Anche per l'anno 2024 l'Amministrazione intende istituire un servizio di supporto e aiuto compiti a studenti con difficoltà nell'apprendimento, avvalendosi di una figura professionale che possa garantire anche un valido supporto psicologico. La spesa per il servizio ammonta a presunti euro 9.000,00 e sarà sostenuta con un contributo da parte delle famiglie, tenuto conto del piano “Family in Trentino” per l'anno 2024.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Descrizione

La missione, articolata in programmi dedicati, comprende la gestione amministrativa e il corretto funzionamento delle prestazioni di tutela e supporto, nonché degli interventi di ristrutturazione e manutenzione, relativi ai beni di rilevanza storica, artistica e culturale, oltre al patrimonio archeologico e architettonico. Questo ambito include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi culturali, con un focus sul supporto alle strutture e alle attività culturali non orientate esclusivamente al turismo. Inoltre, si occupa del sostegno alla pianificazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche culturali associate.

Le funzioni svolte nell'ambito della cultura e dei beni culturali sono quindi orientate verso la salvaguardia e la preservazione integrale del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera comunità locale, in tutte le sue manifestazioni.

Obiettivi operativi

- Incentivare l'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico ed artistico con iniziative proposte dall'Amministrazione comunale in collaborazione con le Associazioni locali.

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione e contenuto nel documento “PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023-2025”.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

- Rifacimento delle insegne storiche del paese.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- L'Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività culturali, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio.
- Valorizzazione della nuova struttura in Area Venticcia per attività culturali, sociali, ricreative e sportive.
- Promozione dell'università della terza età.
- Promozioni di attività inerenti conoscenza storica del territorio.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione

Le responsabilità nell'ambito sportivo e ricreativo comprendono la gestione completa dell'impiantistica sportiva, dall'edificazione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature fino alla gestione pratica dei servizi attivati. Tali competenze si estendono anche all'organizzazione diretta o all'intervento contributivo in eventi di natura sportiva o ricreativa.

Obiettivi operativi

Mantenere in efficienza i centri sportivi in gestione diretta e verificare la corretta condotta dei soggetti affidatari della conduzione degli impianti esternalizzati.

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione e contenuto nel documento “PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023-2025”.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario.

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

- Promuovere l'attività sportiva e ricreativa anche attraverso patrocinio di iniziative in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

0602 Programma 02 Giovani

- Promuovere le attività ricreative giovanili attraverso la partecipazione al “PGZ – piano giovani di zona” in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

MISSIONE 07 - Turismo

Descrizione

Le responsabilità nel settore turistico riguardano sia la fornitura di servizi turistici che la conduzione diretta o indiretta di eventi attraenti per i turisti. Tali funzioni possono estendersi, compatibilmente con le disposizioni di legge, fino a includere l'attivazione di investimenti mirati alla crescita del settore turistico. La missione comprende la gestione amministrativa e operativa delle attività e dei servizi legati al turismo, volti a promuovere e sviluppare il turismo sul territorio. Questo include anche possibili azioni di supporto e incentivazione per la pianificazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche turistiche. Inoltre, sono previsti interventi nell'ambito della politica regionale per il turismo e lo sviluppo turistico.

Obiettivi operativi

Mantenimento dell'adesione all'Associazione Turistica Val di Cembra ETS e la collaborazione con la stessa al fine di valorizzare e promuovere il patrimonio paesaggistico, agro-rurale, artistico, storico-culturale e ambientale del territorio.

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione e contenuto nel documento "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023-2025".

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

- Mantenimento dell'adesione all'Associazione Turistica Val di Cembra ETS e prosecuzione attività di coinvolgimento per la gestione di personale da impiegare presso il punto Ticket dell'Area Piramidi.
- Ristrutturazione Canonica di Gresta e realizzazione di due Ponti Tibetani in località Gresta/Altavalle e Casteller, per realizzare un percorso turistico ed enogastronomico ad anello che collega le due sponde della Valle di Cembra, mediante specifico accordo di programma per la fruizione turistico ambientale del Torrente Avisio nella Valle di Cembra fra la Comunità della Valle di Cembra, il Consorzio BIM Adige, i Comuni di Altavalle e Segonzano, che prevede interventi di valorizzazione eco sostenibile del Torrente Avisio. L'opera sarà finanziata anche da parte del GAL Trentino Centrale con la misura 19 leader e la realizzazione degli interventi proseguiranno anche negli esercizi 2024 e 2025.
- Individuazione dei parcheggi adiacenti agli interventi di cui nel punto precedente.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

A cura dell'Ufficio Tecnico

Descrizione

Principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.

Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi operativi

- Mantenimento dell'attività ordinaria Edilizia Privata
- Predisposizione ed aggiornamento degli strumenti di gestione territoriale (PRG-REC).

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione e contenuto nel documento “PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023-2025”.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario.

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

- Aggiornamento del PRG del Comune di Segonzano.
- Controllo rispetto tempi procedurali per l'emissione dei provvedimenti.
- Attività di monitoraggio per il controllo urbanistico.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

A cura dell'Ufficio Tecnico

Descrizione

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria.

Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Obiettivi operativi

- Mantenimento e cura del verde pubblico anche attraverso l'ausilio di personale esterno (Intervento 3.3.D.).
- Promozione di iniziative legate alla salvaguardia dell'ambiente.
- Promozione dell'uso di nuove tecnologie indirizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone e dell'ambiente (risparmio energetico).
- Valutazione sulla fattibilità di interventi di sistemazione della viabilità rurale dell'Ente.

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione e contenuto nel documento “PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023-2025”.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

- Mantenimento dell'attività di cura e custodia del territorio attraverso servizi ausiliari esterni.
- Sistemazione e cura di parchi, giardini e verde pubblico.
- Recupero e manutenzione di alcune strade forestali.
- Promozione dell'attività del Consorzio Miglioramento Fondiario di cui l'Ente fa parte.

0903 Programma 03 Rifiuti

- Informare costantemente la popolazione sulle problematiche della gestione dei rifiuti al fine del raggiungimento di un'alta percentuale di raccolta differenziata con riduzione della quantità di rifiuti prodotti.
- Controllare e reprimere eventuali cause di inquinamento del territorio.
- Seguire la trasformazione dell'Azienda Speciale dell'Igiene Ambientale in società a responsabilità limitata.

- Mantenimento dell'attività ordinaria.

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

- Costante verifica dell'integrità e del buon funzionamento della rete idrico/fognaria.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

- Mantenimento dell'attività ordinaria e gestionale attraverso la collaborazione del servizio di custodia forestale.
- Recupero della flora boschiva locale attraverso piani di azione con il distretto forestale Provinciale.
- Prosecuzione con l'accordo di programma Rete delle Riserve Val di Cembra – Avisio sul territorio dei Comuni di Altavalle, Capriana, Segonzano, Valfioriana, Cembra Lisignago, Lona-Lases ed Albiano.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione

La Missione si concentra sul settore della viabilità e dei trasporti, affrontando sia la gestione della circolazione e della rete stradale che l'illuminazione delle strade locali. Le implicazioni economiche di queste responsabilità si estendono alla pianificazione degli investimenti e alla gestione quotidiana. All'ente locale spetta l'amministrazione, il corretto funzionamento e la regolamentazione delle attività connesse alla progettazione, gestione ed erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Questo comprende anche attività di supporto per la pianificazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche pertinenti, eventualmente estese agli interventi nell'ambito della politica provinciale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Obiettivi operativi

L'Amministrazione intende assicurare la manutenzione delle strade comunali esistenti.

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione e contenuto nel documento “PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023-2025”.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario.

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali.
- Realizzare interventi di miglioramento dell'impianto di illuminazione pubblica attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie (proseguimento).
- Attivazione servizio di trasporto nell'ipotesi di avvio servizio colonia estiva.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Descrizione

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità.

Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la

programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Obiettivi operativi

L'amministrazione intende garantire il trasferimento ordinario e straordinario al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari del Comune di Segonzano per lo svolgimento della propria attività.

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione e contenuto nel documento “PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023-2025”.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

- Garantire il trasferimento sia ordinario che straordinario al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari del Comune di Segonzano.
- Progettazione dell'intervento di ristrutturazione del capannone in zona artigianale da adibire a Caserma dei Vigili del Fuoco di Segonzano e sede Stazione Forestale.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Obiettivi operativi

- Garantire il sostegno alle persone necessitata al ricovero presso strutture sanitarie (anziani e disabili).
- Assicurare la cura e l'efficienza delle strutture e del servizio cimiteriale.
- Favorire una migliore e piena integrazione della persona nel contesto sociale ed economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare.

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione e contenuto nel documento “PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023-2025”.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario.

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

- Sostegno economico (attraverso forme di garanzia) per il sostenimento delle rette di degenza per anziani ricoverati presso strutture residenziali.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

- Mantenimento dell'attività ordinaria.
- Contributo per acquisto di pannolini lavabili alle famiglie.

1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo

- Promozione dell'attività di associazioni e comitati locali.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

- Revisione della situazione delle concessioni cimiteriali scadute e gestione di eventuali rinnovi.
- Garantire la cura ed il decoro dei cimiteri comunali.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

MISSIONE 13 - Tutela della salute

Descrizione

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità provinciale.

Obiettivi operativi

Mantenimento dell'attività ordinaria (indennità di residenza al farmacista rurale)

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione e contenuto nel documento "fabbisogno triennale di personale".

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario.

1307 Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria

- Manutenzione ordinaria e straordinaria del complesso polifunzionale dove si trovano Farmacia ed ambulatori medici.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro.

Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Obiettivi operativi

Proseguimento dell'attività denominata "Intervento 3.3.D." sia nell'ambito della amministrazione generale (progetto

“riuso” presso CRM) sia nell’ambito della cura e tutela del territorio (progetto “abbellimento urbano”).

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione e contenuto nel documento “PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023-2025”.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione

- Prosecuzione collaborazione con “Intervento 3.3.D.” – abbellimento urbano e riuso.
- Compartecipazione alle spese progetto occupazionale “BIM – SOVA”, per assunzione personale da cooperative sociali per interventi sul territorio.
- Compartecipazione alle spese progetto “Rete delle Riserve”, per assunzione personale da cooperative sociali per interventi sul territorio.
- Mantenimento dell’attività ordinaria.

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l’amministrazione, funzionamento e l’erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura.

Queste competenze, per altro secondarie rispetto l’attività prioritaria dell’ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell’ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d’intervento diretto sull’economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Obiettivi operativi

L’Amministrazione attiverà un’iniziativa indirizzata a favorire il recupero di aree boschive distrutte dalla tempesta Vaia, per la loro utilizzazione a pascolo.

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione e contenuto nel documento “fabbisogno triennale di personale”.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario.

1601 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

- Promozione di iniziative rivolte al recupero di boschi devastati da Vaia e alla loro messa a pascolo.
- Recupero di strade interpoderali.
- Mantenimento dell’attività ordinaria.



INDEBITAMENTO

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. È racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito	residuo	al
		01.01.2024		
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo	42.885,89		171.543,56	
TOTALE	42.885,89		171.543,56	

Recupero somme anticipate dalla P.A.T per l'estinzione anticipata mutui

L'Ente ha rappresentato in bilancio la restituzione della somma pari a euro 428.858,94 anticipata dalla Provincia Autonoma di Trento per l'estinzione anticipata dei mutui secondo quanto disposto dalla circolare del Servizio Autonomie Locali di data 2 marzo 2018, ossia stanziando l'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera Pat n. 1035/2016 e prevedendo in parte spesa la quota annuale di recupero nella missione 50 " Debito pubblico" Programma 02 " Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" Titolo IV della spesa "rimborso di prestiti".

La quota annuale di recupero è pari a euro 42.885,89. Il debito residuo da restituire al 31.12.2024 sarà di € 128.657,67.

Nel prossimo triennio non si prevede di ricorrere all'accensione di mutui per finanziare spese di investimento, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

GLI EQUILIBRI

L'art. 162, comma 6, del T.U.E.L. decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contatti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il

patrimonio dell'ente.

PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO DI BILANCIO

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

Si riporta di seguito il “quadro generale riassuntivo”, tabella che dimostra il pareggio finanziario raggiunto dal Comune di Segonzano.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024 - 2025 – 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETE NZA ANNO 2024	COMPETE NZA ANNO 2025	COMPETE NZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETE NZA ANNO 2024	COMPETE NZA ANNO 2025	COMPETE NZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	765.055,18								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	<i>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾</i>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	696.786,82	430.200,00	430.207,00	429.791,10	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	2.405.289,90	1.731.844,43	1.537.798,70	1.533.382,80
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.501.452,15	720.550,43	618.300,00	614.300,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.520.202,26	624.094,00	532.291,70	532.291,70					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.522.829,52	450.946,88	394.208,12	356.958,12	<i>Titolo 2 - Spese in conto capitale</i>	1.345.155,37	450.946,88	394.208,12	356.958,12
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.241.270,75	2.225.791,31	1.975.006,82	1.933.340,92	Totale spese finali	3.750.445,27	2.182.791,31	1.932.006,82	1.890.340,92
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	43.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	922.011,43	829.000,00	829.000,00	829.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale titoli	6.463.282,18	3.354.791,31	3.104.006,82	3.062.340,92	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	987.074,70	829.000,00	829.000,00	829.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.228.337,36	3.354.791,31	3.104.006,82	3.062.340,92	Totale titoli	5.080.519,97	3.354.791,31	3.104.006,82	3.062.340,92
Fondo di cassa finale presunto	2.147.817,39				TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.080.519,97	3.354.791,31	3.104.006,82	3.062.340,92

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge.

Il Comune di Segonzano rispetta l'equilibrio di parte corrente, come dimostrato nella seguente tabella:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		765.055,18			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.774.844,43 0,00	1.580.798,70 0,00	1.576.382,80 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.731.844,43 0,00 133.772,16	1.537.798,70 0,00 124.404,76	1.533.382,80 0,00 124.404,76
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		43.000,00 0,00 0,00	43.000,00 0,00 0,00	43.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRÉ POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)			0,00	0,00	0,00
		O=G+H+I-L+M			

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

Per quanto concerne l'equilibrio di parte capitale, le previsioni di competenza relative alle spese in conto capitale (titolo 2.00) non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei titoli 4.00 – 5.00 e 6.00 dell'entrata in conto capitale.

Il Comune di Segonzano rispetta anche l'equilibrio di parte capitale, come dimostrato nella seguente tabella:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		450.946,88	394.208,12	356.958,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		450.946,88 0,00	394.208,12 0,00	356.958,12 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E					

**EQUILIBRIO FINALE
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
$W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$					

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNIALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo. L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale all' 01.01.2023 pari ad Euro 460.750,18 e si prevede di raggiungere un fondo di cassa finale al 31.12.2024 pari ad Euro 2.147.817,39, come dimostrato dal seguente prospetto:

EQUILIBRIO DI CASSA

Di cui all'articolo 193 del D.Lgs 267/2000

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	765.055,18				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	696.786,82	430.200,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.405.289,90	1.731.844,43
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.501.452,15	720.550,43	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.520.202,26	624.094,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.522.829,52	450.946,88	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.345.155,37	450.946,88
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.241.270,75	2.225.791,31	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00
			Totale spese finali	3.750.445,27	2.182.791,31
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	43.000,00	43.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	922.011,43	829.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00
Totale titoli	6.463.282,18	3.354.791,31	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	987.074,70	829.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.228.337,36	3.354.791,31	Totale titoli	5.080.519,97	3.354.791,31
			TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.080.519,97	3.354.791,31
Fondo di cassa finale presunto	2.147.817,39				

PARAMETRI ENTI DEFICITARI

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi del dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (T.U.E.L.). Ricordiamo che l'art. 242, comma 1, del T.U.E.L., dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con Dm. Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009. L'impianto parametrale, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo Dm. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrale aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per simili situazioni fra Enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti la capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

I nuovi parametri, la cui applicazione è decorsa dal 2019, sono stati utilizzati per la prima volta a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018 e verranno utilizzati per il bilancio di previsione 2021-2023. I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, come già anticipato, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti ed in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da

evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

Per il Comune di Segonzano la situazione, rilevata in sede dell'ultimo Rendiconto chiuso (ossia il 2022), è la seguente:

			Barrare la condizione che ricorre
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

GESTIONE DEL PATRIMONIO - PIANO DELLE ALIENAZIONI, PERMUTE E VALORIZZAZIONI DEI BENI

Gestione del patrimonio – piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che venga eliminato il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27.

In questa voce sono classificate le entrate derivanti dalle seguenti permute e alienazioni pianificate e verranno integrate a bilancio in sede di prima variazione per l'anno 2024:

- PERMUTA PARTE P.F. 5664 DEMANIO RAMO ACQUE PAT (RIF. 11) CON PARTE P.F. 3455/10 USO CIVICO per euro 2.500,00;

E 'pianificato inoltre acquisto della PF 1255/1 relativa alla Isola ecologica di Scancio per euro 3.000,00.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E DI ORGANIZZAZIONE" (P.I.A.O.) 2023-2025

In base a quanto stabilito dal D.L. 09.06.2021 n. 80 ("Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"), convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, ha previsto all'art. 6 ("Piano integrato di attività e organizzazione") che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, adottino un "Piano integrato di attività e di organizzazione", in sigla PIAO, nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso (co. 1).

Il comma 6 del citato art. 6 del D.L. 80/2021, come modificato dall'art. 1, comma 12, lett. a), n. 3), del D.L. 30.12.2021 n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25.02.2022, n. 15, ha stabilito che con Decreto del Ministero della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, è adottato un Piano Tipo, quale strumento di supporto alle pubbliche amministrazioni. Il medesimo comma 6 ha previsto che nel Piano Tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del PIAO da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

Con il Decreto del Ministero della pubblica amministrazione n. 132 di data 30 giugno 2022 è stato approvato il regolamento che definisce il contenuto del PIAO, precisando che le pubbliche amministrazioni conformano il PIAO alla struttura e alle modalità redazionali secondo lo schema allegato al medesimo Decreto.

In particolare l'art. 6 del citato DM 132/2022 (comma 4) in base al quale Le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, in particolare:

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO (comma 3 dell'art. 6) Riferimento art. 4, comma 1, lettera a) Struttura Organizzativa:

- ❖ organigramma, livelli di responsabilità organizzativa, Posizioni Organizzative;
 - ❖ ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
 - ❖ altre specificità del modello organizzativo.
- lettera b) Organizzazione del lavoro agile:
- ❖ le condizionalità e i fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme, tecnologiche, competenze professionali);
 - ❖ gli obiettivi all'interno dell'amministrazione;
 - ❖ i contributi di miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia.
- lettera c) n. 2: Piano triennale dei fabbisogni di personale:
- ❖ Rappresentazione della consistenza del personale al 31 dicembre dell'anno precedente, con specificazione dell'inquadramento professionale;
 - ❖ Programmazione strategica delle risorse umane e del fabbisogno.

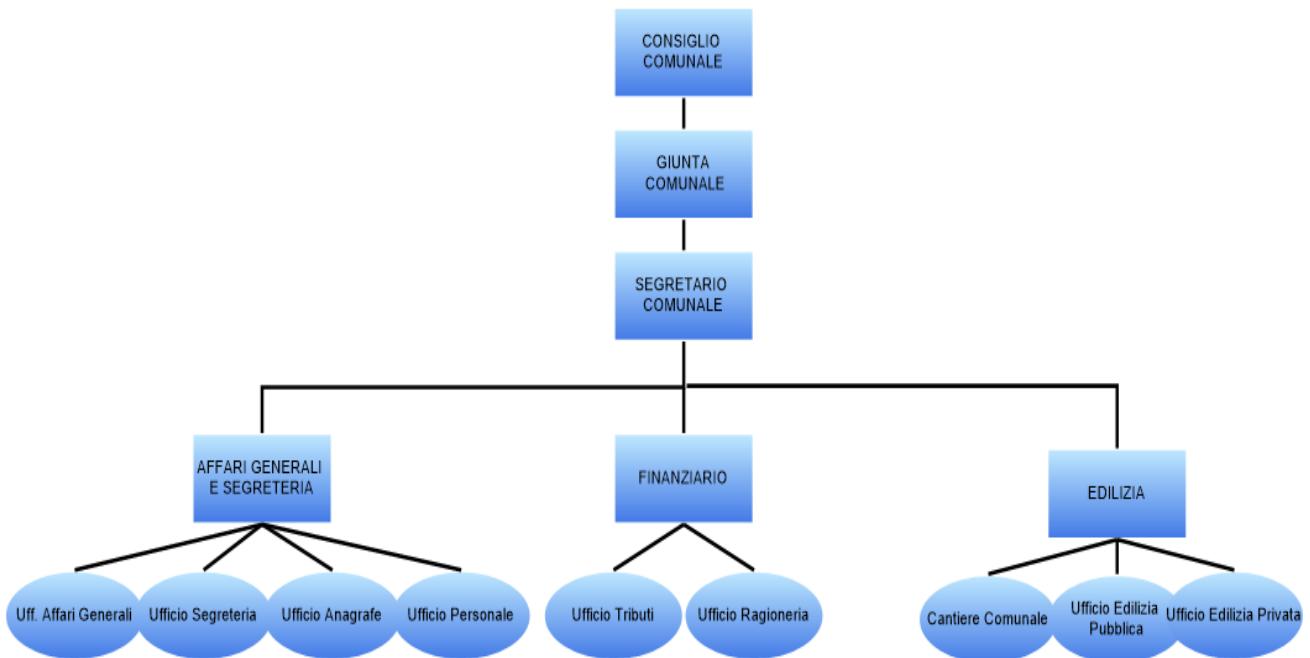
Con il "P.I.A.O." sono state coordinate varie misure, come la prevenzione della corruzione, trasparenza, controlli interni, obiettivi di gestione, organizzazione del lavoro agile, piano del fabbisogno del personale e sottosezione piano formativo per evitare duplicazioni. L'implementazione delle nuove norme sulla pianificazione e programmazione, in conformità con il decreto del 9 giugno 2021 e la legge del 6 agosto 2021 è avvenuta di fatto con l'adizione del Piano Integrato delle Attività di Organizzazione, questo per garantire la regolare esecuzione delle attività

amministrative, seguendo principi di efficacia ed efficienza.

Quindi sono state coordinate ed integrate nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), le precedenti misure di pianificazione.

Con delibera giuntale nr. 107 del 23 ottobre 2023 è stato quindi adottato il “Piano integrato di attività e di organizzazione” 2023-2025 del Comune di Segonzano redatto in conformità a quanto stabilito dallo schema tipo di PIAO, come risultante dalla lettura degli artt. 2, 3, 4 e 5 del Decreto in esame, nonché le semplificazioni previste per gli enti di piccole dimensioni, in ragione del loro numero di dipendenti (minore di 50) o del numero di abitanti (minore di 15.000), facendo riferimento alla tabella “guida alla compilazione” del Ministero per la pubblica amministrazione che prevede la ripartizione del documento in 3 sezioni: i dati identificativi dell’Amministrazione, l’analisi di tre sottosezioni (struttura organizzativa, organizzazione lavoro agile e piano triennale del fabbisogno del personale), il monitoraggio

Di seguito si propongono l’organigramma, l’attribuzione dei servizi con l’inquadramento delle risorse ed il fabbisogno triennale del personale, estratti della sezione 3 del P.I.A.O. approvato:



Categoria	Posti	Figura professionale	Base / evoluto	n. ore	n. ore / categoria da pianta organica	Cognome e nome	Ore assegnate	Ore non coperte	Totale ore	Ore utilizzabili (non coperte e non previste da atti di organizzazione)
Dirigenti/ Segretario Comunale IV classe	1	Segretario comunale		36	36	Lazzarotto Roberto	36		36	
Cat B	2	Operaio qualificato	B base	36	72	Fabiani Alessandro	36		72	
		Operaio qualificato	B base	36		Casimiri Amedeo	36			
Cat C	7	Assistente amministrativo - contabile	C base	36	252	Santuari Adriana	Part time definitivo 25 ore	11	231	21
		Assistente contabile	C base	36		Petri Lorena	36			
		Assistente amm.vo	C base	36		Mattevi Lucia	36			
		Assistente amm.vo	C base	36		Petri Veronica	30 part-time temporaneo	6		
		Assistente tecnico	C base	36		Fontana Lorenza	32 part time temporaneo	4		
		Collaboratore Tecnico	C evoluto	36		Tessadri Loris	36			
		Collaboratore contabile	C evoluto	36		Pobric Elvira	36			

Programmazione del fabbisogno:

E' stata infine condotta un'analisi volta a fornire una previsione delle cessazioni di personale per pensionamento per il triennio 2023-2025 sulla base della vigente normativa in materia, ivi compresa la disciplina di cui alla legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 283, cd. quota 103 che consente in via sperimentale per il solo anno 2023 il pensionamento volontario con il possesso contemporaneo dei requisiti di 62 anni di età e 41 di contributi, in relazione alla quale non sono a tutt'oggi pervenute domande.

L'espletamento delle procedure di progressione verticale ed orizzontali si svolgeranno nei limiti previsti dalla contrattazione collettiva provinciale.

Il programma descritto in questo paragrafo, concerne la copertura di un posto non previsto nella dotazione organica e necessita quindi per la sua attuazione di modifiche alla dotazione organica complessiva dell'ente allegata al Regolamento Organico e di Organizzazione dei servizi; la spesa al momento non appare allo stato finanziariamente sostenibile.

PROCEDURE DI SELEZIONE INTERNE

L'Amministrazione valuterà la possibilità di attivare progressioni verticali al fine di valorizzare le professionalità interne secondo le disposizioni del vigente ordinamento professionale provinciale ed in base ai fondi ed alla eventuale regolamentazione stabilita in base all'ordinamento regionale.

ANNO	Cat.	Livello	FIGURA PROFESSIONALE	NUMERO	MODALITA'
2024/25	C	Evoluto	Collaboratore amm.vo	1	Progressione verticale Ufficio Segreteria
2024/25	C	Evoluto	Collaboratore tecnico	1	Progressione verticale Ufficio Urbanistica

DISPOSIZIONI RELATIVE AL TEMPO PARZIALE

Di seguito la situazione al 01 gennaio 2023 dei rapporti di lavoro a tempo parziale, concessi definitivamente / temporaneamente relativi al personale con contratto a tempo indeterminato:

n. rapporti	Cat	Livello	Servizio	Orario sett. definitivo	Orario settimanale definitivo /temporaneo in godimento	Aumento/diminuzione	Scadenza della modifica di orario temporaneo
1	C	Base	Anagrafe	36	32		31.12.2023
1	C	Base	Affari generali e finanziario	25	25		definitivo
1	C	Base	Servizio tecnico	36	32		31.12.2023

L'Amministrazione garantisce annualmente le trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nel limite del 15% del personale a tempo pieno.

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2023	2024	2025	2026
Spese per il personale dipendente	568.034,19	504.914,36	369.550,00	369.550,00
I.R.A.P.	39.900,00	38.900,00	33.100,00	33.100,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	415.934,19	551.814,36	410.650,00	410.650,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00